

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Veneto Acque S.p.A.
Sede: Via Torino, 180 VENEZIA VE
Capitale sociale: 27.415.100,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 03285150284
Codice fiscale: 03875491007
Numero REA: 282220
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 429100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Regione del Veneto
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.800	2.283
II - Immobilizzazioni materiali	169.772.272	166.825.993
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000
Totale immobilizzazioni (B)	170.825.072	167.868.276
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.970.846	325.799

	31/12/2019	31/12/2018
II - Crediti	2.206.761	2.130.011
esigibili entro l'esercizio successivo	2.206.761	2.130.011
IV - Disponibilita' liquide	16.949.746	2.625.879
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>21.127.353</i>	<i>5.081.689</i>
D) Ratei e risconti	18.136	13.628
<i>Totale attivo</i>	<i>191.970.561</i>	<i>172.963.593</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.415.100	27.415.100
IV - Riserva legale	11.500	4.328
VI - Altre riserve	230.190	94.005
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(93)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>27.985.400</i>	<i>27.656.788</i>
B) Fondi per rischi e oneri	7.791.272	7.811.872
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.270	192.500
D) Debiti	85.433.720	66.776.333
esigibili entro l'esercizio successivo	9.055.121	5.679.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.378.599	61.097.079
E) Ratei e risconti	70.546.899	70.526.100
<i>Totale passivo</i>	<i>191.970.561</i>	<i>172.963.593</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.385.312	1.648.440
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	1.645.047	(487.242)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.645.047	(487.242)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.067.755	2.292.905
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.466.538	2.400.000

	31/12/2019	31/12/2018
altri	266.099	290.331
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.732.637</i>	<i>2.690.331</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.830.751</i>	<i>6.144.434</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.591	6.266
7) per servizi	5.225.580	3.995.480
8) per godimento di beni di terzi	27.595	58.776
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	389.251	400.118
b) oneri sociali	109.788	121.991
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.133	33.434
c) trattamento di fine rapporto	31.901	32.064
e) altri costi	1.232	1.370
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>532.172</i>	<i>555.543</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	47.422	45.657
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.483	2.283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.939	43.374
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>47.422</i>	<i>45.657</i>
14) oneri diversi di gestione	122.127	49.224
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.967.487</i>	<i>4.710.946</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.863.264	1.433.488
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.560	14.521
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.560</i>	<i>14.521</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.560</i>	<i>14.521</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.228.951	2.271.821
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.228.951</i>	<i>2.271.821</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.218.391)</i>	<i>(2.257.300)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		

	31/12/2019	31/12/2018
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	1.040.000
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	1.040.000
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	1.040.000
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	644.873	216.188
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	316.263	72.740
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	316.263	72.740
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448
Imposte sul reddito	316.263	72.740
Interessi passivi/(attivi)	2.218.391	2.258.760
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(4.412)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.863.264</i>	<i>2.470.536</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	311.301	297.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.422	45.657
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(1.040.000)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>358.723</i>	<i>(697.279)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.221.987</i>	<i>1.773.257</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.645.047)	487.242
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(287.046)	(263.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	38.876	1.653.075
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.508)	4.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.799	(7.418)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.165.503	996.116
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.288.577</i>	<i>2.870.031</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.510.564</i>	<i>4.643.288</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.027.806)	(2.258.760)
(Imposte sul reddito pagate)	(146.859)	(197.105)
(Utilizzo dei fondi)	(300.000)	(235.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.131)	(8.949)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.485.796)</i>	<i>(2.699.814)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.024.768	1.943.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.988.218)	(342.471)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.000)	(3.936)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.004.218)	(346.407)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		90.460
Accensione finanziamenti	18.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(2.696.683)	(2.696.682)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.303.317	(2.606.222)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.323.867	(1.009.155)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.625.632	3.634.527
Assegni		120
Danaro e valori in cassa	247	387
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.625.879	3.635.034
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.949.564	2.625.632
Danaro e valori in cassa	182	247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.949.746	2.625.879
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata secondo i principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito delle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo

di illustrare, e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, secondo quanto concesso dall'art. 2435-bis del Codice civile.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Come noto la Società è stata costituita in data 10 maggio 1990. Successivamente Veneto Acque è stata acquisita dalla Regione del Veneto ed ha assunto le caratteristiche di società in house; in data 14.02.2020 l'ANAC ha confermato tale caratteristica provvedendo a registrare la Società nell'elenco ex art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Società è concessionaria della Regione Veneto per la progettazione esecuzione e gestione delle opere dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.VE.C), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto Mo.S.A.V., di cui all'art. 6 della L.R. n. 17/2012.

Il S.A.VE.C rappresenta un'opera di interconnessione acquedottistica sovra-ambito, costituito da autonomi rami di interconnessione degli acquedotti principali esistenti nell'area del Veneto centrale in un unico schema che massimizza l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, con ciò favorendo la produzione più economica di risorsa idrica di migliore qualità e riducendo gradualmente l'utilizzo della risorse derivanti dai grandi corsi d'acqua come il Fiume Adige, caratterizzato da costi di potabilizzazione elevati e inferiore qualità dell'acqua distribuita.

L'operato di Veneto Acque s.p.a. è perciò funzionale al complessivo miglioramento delle capacità di interscambio tra gestori del servizio idrico integrato e può garantire la distribuzione di risorsa idrica a territori interessati dall'utilizzo di risorse idriche maggiormente vulnerabili rispetto a fenomeni di deterioramento dei corpi idrici.

La Società è altresì assegnataria in house di interventi di bonifica, smaltimento rifiuti e riqualificazione ambientale di interesse regionale e offre supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e commissariali.

1.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.2.1 Introduzione

La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31.12.2019 con un utile pari ad Euro 328.610, a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 143.448. Il risultato di periodo deriva principalmente dai proventi ottenuti a fronte della messa a disposizione in via sperimentale e provvisoria di alcune infrastrutture del SAVEC e dalla sostanziale conclusione della capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione del serbatoio di accumulo presso il campo pozzi, che – alla data di chiusura dell'esercizio 2019 – rimane in attesa del perfezionamento della fase di collaudo. Occorre altresì registrare un lieve incremento del contributo di funzionamento regionale, che continua a costituire elemento imprescindibile per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Società, anche considerando la pressoché insussistente marginalità degli interventi in campo ambientale assegnati *in house* dalla Regione del Veneto.

Nell'esercizio 2019, con al DGRV n. 1946/2019 di aggiornamento della concessione del S.A.Ve.C., sono state tracciate linee fondamentali per lo sviluppo degli atti necessari al perfezionamento con i gestori del servizio idrico integrato delle modalità gestionali dell'infrastruttura acquedottistica; ciò che rappresenta condizione fondamentale per l'adeguamento del modello di business della Società.

1.2.2 Modello di business e continuità aziendale

La precitata DGR 1946/2019 ha provveduto ad aggiornare il testo della concessione del SAVEC, determinando il superamento del modello gestionale del grossista, a favore della possibilità di affittare o cedere porzioni funzionalmente autonome dell'opera ai gestori del servizio idrico integrato, per il corrispettivo di canoni di affitto o del riconoscimento del costo di realizzazione dell'opera al netto dei contributi pubblici ricevuti.

Se gli approfondimenti intercorsi con i gestori del servizio idrico integrato hanno consentito di ricavare la preferenza per cessione di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC, rimane la necessità di definire gli atti conseguenti e di ottenere il consenso da parte della Banca Europea per gli Investimenti al fine di perfezionare l'evoluzione del modello di business della Società.

Si deve sottolineare come l'attuale assetto del modello di business si caratterizzi per la sussistenza della garanzia del Socio Unico a copertura del finanziamento acceso per la costruzione dell'infrastruttura acquedottistica; nel caso in cui non si addivenisse al closing dell'operazione di cui sopra, la Società necessiterebbe del supporto economico finanziario dello stesso Socio.

Nelle more, la Società ha comunque inteso concludere un apposito accordo con i Gestori del Servizio Idrico Integrato territorialmente interessati dall'opera, allo scopo di testare in via sperimentale il comportamento della grande infrastruttura, sebbene – alla data di chiusura dell'esercizio 2019 – non ancora completa in una delle sue articolazioni di maggior rilievo, rappresentata dal serbatoio di accumulo della capacità di 7.000 m³. Il monitoraggio del funzionamento provvisorio è in grado di

rendere disponibili dati fondamentali per il successivo avvio a regime, costruisce ed affina il coordinamento tra i Gestori ed evita, attraverso il flussaggio idrico, il deperimento delle reti; da ultimo fornisce proventi che partecipano, seppur in modo temporaneo, al miglioramento del risultato operativo.

1.2.3 Avanzamento delle attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha sostanzialmente esaurito la fase realizzativa del serbatoio di accumulo, che costituisce l'ultima porzione del SAVEC, necessaria prima della sua completa attivazione. Sono stati inoltre aggiudicati e avviati i lavori della nuova tratta Lonigo-Brendola-Montecchio, totalmente finanziata mediante contributo e di cui la DGR n. 1946/2019 ha formalizzato la riconduzione alla concessione con la Regione del Veneto.

Per quanto riguarda le commesse ambientali, va sottolineato il completamento della conterminazione e del capping della discarica di Sant'Elena di Robegano, la rimozione di importanti quantitativi di rifiuti presso l'area Ex Nuova Esa e la conclusione della fase progettuale dei tratti di marginamenti Enel, Alcoa e Darsena della Rana a Porto Marghera, nonché da ultimo l'avvio di una significativa collaborazione con il Comune di Sona (VR).

Il 2019 ha impegnato la Società in attività particolarmente impegnative a supporto del Commissario Delegato per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici avversi di ottobre-novembre 2018 (OCDPC n. 558/2019), nonché dell'Amministratore Unico nella sua qualità di componente del Comitato Tecnico Regionale VIA.

1.2.4 Finanziamento BEI

Si tratta di un finanziamento dell'importo totale di Euro 88.000.000, acceso in data 8/11.12.2009, per la realizzazione della quota parte delle infrastrutture acquedottistiche in concessione non assistite da contributi regionali. Come detto, il prestito è coperto da garanzia regionale.

Nel mese di novembre 2019 è stata incassata la tranche residua del finanziamento, per un importo pari a Euro 18.000.000, che sarà destinata, unitamente al residuo delle precedenti tranche non utilizzate per il SAVEC, al finanziamento delle ulteriori tratte acquedottistiche lungo la direttrice Brendola-Piazzola sul Brenta.

1.2.5 Rispetto delle direttive regionali

In ossequio alle direttive regionali rivolte alle società a partecipazione regionale di cui alla DGR n. 2101/2014 e ss.mm.ii., è stata compilata e trasmessa alla Regione del Veneto apposita scheda riepilogativa, che ha rappresentato tra l'altro quanto segue.

Lettera A - Affidamento Lavori e servizi

La Società, per l'affidamento di lavori, forniture e servizi opera in applicazione al D.Lgs. 50/2016. Con l'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, si è proceduto alla rivisitazione del regolamento aziendale per il reclutamento di personale, il conferimento di incarichi e collaborazioni, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori ai 40.000 euro, approvato con delibera del CdA del 31.1.2017 e successivamente adeguato al d.lgs. n. 56/2017, con determina dell'Amministratore Unico n. 5 del 18.02.2018.

Lettera C - Direttive in materia di personale

Per quanto attiene al personale si evidenzia che nell'esercizio 2019 non ci sono state variazioni nel numero di dipendenti. La Società è dotata di un Regolamento per il reclutamento del personale che recepisce i principi stabiliti dall'art. 35, comma terzo, del d.lgs. n. 165/2001.

Lettera D - Direttive in materia di comunicazioni alla Regione.

Su richiesta delle competenti Strutture Regionali, vengono regolarmente trasmesse le informazioni riferite alle direttive emanate dalla Regione per le società partecipate.

Lettera E - Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura.

Le consulenze non coperte da ricavi o non patrimonializzate sono tendenzialmente limitate allo stretto necessario per l'operatività della Società, salvo quanto derivante da situazioni puntuali e contingenti ovvero da esigenze generate da richieste della Regione del Veneto. La relativa voce di spesa si è attestata nell'anno 2019 sul valore di Euro 75.695, principalmente per apporti in materia contabile, tributaria e legale. Sono state sostenute spese di rappresentanza per Euro 343, mentre non risultano spese per sponsorizzazioni.

Lettera F - Direttiva in merito alla composizione ed ai compensi degli organi societari.

Il compenso vigente previsto per l'Amministratore Unico è stato aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 19.09.2018 ed è pari ad Euro 20.000. Il compenso è ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla DGR 2951/2010 e dall'integrazione della DGR 258/2013. Non sono previsti indennità di funzione e/o rimborsi forfettari delle spese per l'esercizio del mandato.

Lettera L - Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione diretta o indiretta.

Veneto Acque detiene la partecipazione di una quota del 8,67% dell'azionariato di S.I.F.A. s.c.p.a. Con la DGR n. 1816 del 06.12.2019, è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle

partecipazioni detenute al 31.12.2017 dalla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, che ha confermato tra l'altro la necessità di proseguire con le operazioni di dismissione della partecipazione detenuta da Veneto Acque S.p.A. in S.I.F.A. s.c.p.a. Nell'esercizio 2019 l'assemblea dei soci di S.I.F.A. s.c.p.a., nel rispetto dei patti parasociali vigenti, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, alla cui presidenza è stato confermato l'avv. Cristian Novello, Responsabile Legale e Uff. Amministrativo di Veneto Acque, il cui compenso è interamente devoluto alla Società.

1.2.6 Amministrazione trasparente e anticorruzione

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono ricoperte, in virtù della determina n. 19 del 10.11.2017, dal Responsabile Legale e Uff. Amministrativo della Società, avv. Cristian Novello.

Nel corso dell'anno si è provveduto a tenere aggiornata la sezione "Società trasparente" nel sito istituzionale di Veneto Acque, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'inserimento dei dati obbligatori. E' stato inoltre redatto l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), approvato in data 30.01.2020 con deliberazione dell'Amministratore Unico. Tale piano costituisce parte speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. Nel mese di gennaio 2020 è stata inoltre pubblicata nel sito istituzionale della Società, entro le scadenze disposte dall'ANAC, la relazione annuale del RPCT.

1.2.7 Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Modello Organizzativo aziendale è stato adottato con delibera del C.d.A. del 26.03.2009, aggiornato con delibera del C.d.A. del 07.12.2016 e da ultimo con deliberazione dell'Amministratore Unico del 19.12.2019 nella parte relativa ai reati contro la p.a., al fine di adeguarlo alle nuove prescrizioni recate dalla L. n. 3/2019.

Il Codice Etico è stato adottato con delibera del C.d.A. del 04.04.2011, ne è previsto l'adeguamento una volta approvate le linee guida ANAC in materia.

In tema di D.Lgs. 231/2001, nel corso del 2019, la Società, congiuntamente con l'Organismo di Vigilanza, ha focalizzato l'attenzione tra l'altro sulla formazione interna del personale in materia di anticorruzione e Modello di Organizzazione e Gestione, è stato altresì pianificato un ulteriore audit esterno in materia di ambiente, in considerazione dei cantieri attualmente operativi.

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2019 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Allo stesso modo, nell'esercizio appena conclusosi, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2°

comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

RIVALUTAZIONI

Non ricorrendone i presupposti, la Società non ha operato nel presente e/o nei precedenti esercizi rivalutazioni di propri beni.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2019 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, con l'eccezione delle voci "Costi per servizi", "Costi per godimento beni di terzi", "Accantonamenti per rischi" e "Oneri finanziari". Nell'esercizio 2019 gli "Accantonamenti per rischi" sono stati infatti correttamente riclassificati per natura; sono state altresì correttamente classificate nella voce "Costi per servizi" (B 7) le spese e commissioni bancarie e nella voce "Costi per godimento beni di terzi" (B 8) i canoni per occupazione di aree pubbliche. Conseguentemente, e nello stesso senso, è stata adattata a fini comparativi la colonna relativa all'esercizio 2018.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, i coefficienti adottati sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Software	20,00% - 50,00%
Oneri pluriennali su mutuo	10,00%

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni stesse.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti eventualmente, ed in modo durevole, inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Anche per l'esercizio 2019, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate alle singole categorie di cespiti sono state le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettr. ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

L'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà nel primo esercizio di utilizzo dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale. Le aliquote applicate non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

Per completezza, e con particolare riferimento alla voce "*Fabbricati*", si ritiene opportuno specificare che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati. Pertanto non si è provveduto ad ammortizzare il valore dei

suddetti terreni, ritenendoli, in base alle disposizioni civilistiche, beni aventi vita utile illimitata. Il comportamento adottato dalla Società è in linea con quanto previsto anche ai fini fiscali dal comma 7 dell'art. 36 del D.L. 223/2006.

Come negli esercizi precedenti, non si è proceduto all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili alla Regione Veneto al termine della concessione per la realizzazione del sistema acquedottistico: alla data di chiusura dell'esercizio tali opere, nonostante sia stato avviato un accurato monitoraggio sperimentale del loro funzionamento, non sono entrate in funzione nella modalità "a regime".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa" è stata valutata secondo il metodo del costo, rettificato ove ritenuto necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nel processo di ripristino di valore si è valutato come prioritario il rispetto del principio di prudenza, anche in relazione al processo di dismissione della partecipazione attualmente in essere. In ogni caso nel corso dell'esercizio si è acquisita apposita perizia asseverata, dalla quale risulta che il valore di iscrizione a bilancio non è inferiore a quello ragionevole di mercato della partecipazione stessa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da opere in corso di realizzazione e sono valorizzate utilizzando il criterio dei corrispettivi contrattuali maturati (percentuale di completamento). Il valore così determinato è conforme alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile in materia di valutazione del magazzino.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile in ordine alla possibilità di non provvedere alla loro valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La Società non vanta crediti in valuta, né crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari e di cassa è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta misura l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti della Società nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, ed è espresso al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi previdenziali. Il fondo riflette l'ammontare delle quote maturate a tutto il 31 dicembre 2019, calcolate in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale espresso in Euro, avvalendosi anche in questo caso della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile in ordine alla possibilità di non provvedere alla loro valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di manifestazione.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che nel bilancio della Società sono iscritti debiti verso banche con durata residua superiore ai 5 anni; tali debiti sono formati dal finanziamento erogato in sette tranches a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

La Società ha inoltre iscritto nel proprio passivo debiti assistiti da ipoteca su beni sociali con durata residua entro l'esercizio successivo; anche tali posizioni sono adeguatamente descritte all'interno del presente documento.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha posizioni debitorie in valuta.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni della normativa tributaria in vigore. Nell'esercizio in commento non si sono manifestati effetti di fiscalità differita.

Altre informazioni

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di Euro 644.873 e dopo le imposte di Euro 328.610.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) ha raggiunto la consistenza di Euro 2.890.086, con un incremento di Euro 1.395.541 (+48%) rispetto all'esercizio precedente.

La Società gode di una situazione di stabile equilibrio finanziario, e gestisce un ragguardevole portafoglio-commesse, che ne assicura la piena attività per i prossimi esercizi.

Il budget per l'esercizio 2020, che incorpora la programmata cessione degli autonomi rami d'azienda che vanno a comporre il sistema noto come SAVEC, prevede il conseguimento di un risultato ampiamente positivo dal punto di vista economico, e di pieno equilibrio dal punto di vista finanziario.

In considerazione di tutto quanto precede, l'Amministratore Unico ha pertanto predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Le incertezze legate all'emergenza sanitaria in corso, allo stato attuale, non sono adeguatamente stimabili e dunque non possono essere poste alla base dell'adozione di un'impostazione diversa da quella testé descritta; si fa, a tale ultimo proposito, rinvio alle ulteriori indicazioni rese nella parte del presente documento riferita alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Nota integrativa, attivo

L'analisi delle singole componenti dell'attivo è resa nei paragrafi che seguono.

Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 170.825.072.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni e per ciascuna voce è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.086	167.351.801	2.600.000	169.958.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.803	525.808	-	530.611
Svalutazioni	-	-	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	2.283	166.825.993	1.040.000	167.868.276

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	16.000	2.988.218	-	3.004.218
Ammortamento dell'esercizio	5.483	41.939	-	47.422
Totale variazioni	10.517	2.946.279	-	2.956.796
Valore di fine esercizio				
Costo	23.086	170.340.019	2.600.000	172.963.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.286	567.747	-	578.033
Svalutazioni	-	-	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	12.800	169.772.272	1.040.000	170.825.072

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo.

Il saldo della voce in commento può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.800	2.283	10.517

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.936	3.150	7.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.968	2.835	4.803
Valore di bilancio	1.968	315	2.283
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.000	-	16.000
Ammortamento dell'esercizio	5.168	315	5.483

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Totale variazioni</i>	10.832	(315)	10.517
Valore di fine esercizio			
Costo	19.936	3.150	23.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.136	3.150	10.286
Valore di bilancio	12.800	-	12.800

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Concessione licenze, marchi e diritti simili	19.936	3.936	16.000
(Fondo ammortamento Concessione licenze, marchi e diritti simili)	(7.136)	(1.968)	(5.168)
Totale	12.800	1.968	10.832

L'importo della posta in oggetto, indicato in bilancio al netto del fondo ammortamento, è costituito dai costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software. Nell'esercizio 2019 la Società ha effettuato acquisti di nuove licenze software riferite al sistema di protocollazione e conservazione documentale (Euro 16.000).

Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Oneri pluriennali su mutui	3.150	3.150	-
(Fondo ammortamento Oneri pluriennali su mutui)	(3.150)	(2.835)	(315)
Totale	-	315	(315)

La variazione della posta in commento è essenzialmente riferita all'ordinario processo di ammortamento. La posta in commento è interamente riferita ad oneri accessori sostenuti dalla Società per l'ottenimento del finanziamento ipotecario utilizzato per l'acquisto dell'immobile ove è sita la sede sociale e ove si svolge l'attività operativa della Società, ammortizzati con aliquota del 10%.

* * * * *

Solo per completezza si precisa che non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9, e secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2019 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali	169.772.272	166.825.993	2.946.279

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.563.588	19.772	57.703	165.710.738	167.351.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.550	18.681	57.703	198.874	525.808
Valore di bilancio	1.313.038	1.091	-	165.511.864	166.825.993
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.988.218	2.988.218
Ammortamento dell'esercizio	30.066	727	-	11.146	41.939
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.066)</i>	<i>(727)</i>	<i>-</i>	<i>2.977.072</i>	<i>2.946.279</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.563.588	19.772	57.703	168.698.956	170.340.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.616	19.408	57.703	210.020	567.747
Valore di bilancio	1.282.972	364	-	168.488.936	169.772.272

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Terreni	310.838	310.838	-
(Fondo ammortamento terreni)	-	-	-

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Totale terreni	310.838	310.838	-
Fabbricati: Ufficio Via Torino	1.002.200	1.002.200	-
Area terreno scorporata	250.550	250.550	-
(Fondo ammortamento fabbricati)	(280.616)	(250.550)	(30.066)
Totale fabbricati: Ufficio Via Torino	972.134	1.002.200	(30.066)
Totale	1.282.972	1.313.038	(30.066)

La voce in commento si riferisce quanto ad Euro 972.134 al fabbricato ad uso ufficio di Via Torino a Venezia-Mestre e quanto ad Euro 310.838 a terreni di proprietà siti nel Comune di Mirano (Euro 8.365), dei Comuni di Pianiga e Vigonza (Euro 19.925) e del Comune di Carmignano di Brenta (Euro 282.548). La variazione dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'ammortamento di periodo del valore del fabbricato al netto dello scorporo del valore dei terreni.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Impianti telefonici	12.498	12.498	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(12.498)	(12.498)	-
Totale impianti telefonici	-	-	-
Altri impianti generici	7.274	7.274	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(6.910)	(6.183)	(727)
Totale altri impianti generici	364	1.091	(727)
Totale	364	1.901	(727)

Come per la voce che precede, la variazione della voce "Impianti e macchinari" si riferisce all'ordinario processo di ammortamento.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Attrezzatura specifica	54.487	54.487	-
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica)	(54.487)	(54.487)	-
Totale attrezzatura specifica	-	-	-
Attrezzatura varia e minuta	3.216	3.216	-
(Fondo ammortamento attrezzatura varia e minuta)	(3.216)	(3.216)	-
Totale attrezzatura varia e minuta	-	-	-
Totale	-	-	-

La posta, invariata rispetto al precedente periodo, presenta un saldo pari a "zero", come

conseguenza della intervenuta conclusione dell'ammortamento dei costi relativi all'acquisto di attrezzature varie utilizzate presso la sede della Società.

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili	168.452.900	165.483.304	2.969.596
(Fondo ammortamento beni gratuitamente devolvibili)	-	-	-
Totale beni gratuitamente devolvibili	168.452.900	165.483.304	2.969.596
Mobili e macchine ordinarie ufficio	110.011	110.011	-
(Fondo ammortamento mobili e ordinarie ufficio)	(106.284)	(105.512)	(772)
Totale mobili e macchine ordinarie ufficio	3.727	4.499	(772)
Macchine elettroniche ufficio	82.800	64.178	18.622
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(64.801)	(61.657)	(3.144)
Totale macchine elettroniche ufficio	17.999	2.521	15.478
Radiotelefoni	2.088	2.088	-
(Fondo ammortamento radiotelefoni)	(2.088)	(2.088)	-
Totale radiotelefoni	-	-	-
Autoveicoli	51.156	51.156	-
(Fondo ammortamento autoveicoli)	(36.846)	(29.615)	(7.231)
Totale autoveicoli	14.310	21.540	(7.231)
Totale	168.488.936	165.511.865	2.977.071

Tale voce comprende essenzialmente i beni relativi alla costruzione dei beni cui è dedicata l'attività della Società; tali beni saranno gratuitamente devoluti alla concedente al termine della concessione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle opere acquedottistiche. In relazione all'importo complessivo di tale specifica voce (Euro 168.452.900) si precisa che essa si riferisce quanto ad Euro 167.906.256 al SAVEC e quanto ad Euro 546.644 all'intervento acquedottistico in area PFAS, parte anche quest'ultimo delle opere indicate nel "Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto" (MoSAV) a seguito dell'aggiornamento della Convenzione tra Regione Veneto e la Società avvenuto con DGR n. 1946 del 23/12/2019. Di seguito si riepiloga nel dettaglio la variazione della voce "Beni gratuitamente devolvibili":

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variazione
Opera acquedottistica SAVEC	165.415.450	2.673.500	(182.694)	167.906.256	2.490.806
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio (Area PFAS)	67.854	464.295	-	532.149	464.295
Condotta Brendola-Piazzola sul Brenta (Area PFAS)	-	14.495	-	14.495	14.495
Totale	165.483.304	3.152.290	(182.694)	168.452.900	2.969.596

L'incremento della voce in commento, iscritta per complessivi Euro 2.969.596, si riferisce agli incrementi dell'esercizio nella consistenza dei beni gratuitamente devolvibili per effetto di attività realizzate attraverso l'impiego di fattori produttivi esterni (consulenze tecniche, esecuzione lavori, commissioni di collaudo, ecc.) ed interni all'impresa (direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle tratte dell'impianto acquedottistico, con impiego di proprio personale dipendente), espressi al netto del decremento della voce, pari ad Euro 182.694, per le opere di interesse comune tra la Società e "Acquevenete S.p.A." e "E.T.R.A. S.p.A." (Euro 84.535) e lo stralcio dei costi patrimonializzati nei precedenti esercizi e non più ricompresi nelle opere elencate all'articolo 1 della Concessione (Euro 98.159) a seguito della DGR n. 1946/2019.

Tali beni sono stati iscritti a bilancio sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio; il relativo processo di ammortamento rimarrà sospeso sino al completamento delle opere e alla loro successiva entrata in funzione a regime, che potrà intervenire solo a seguito del completamento della fase di prove e regolazioni impiantistiche previste nel periodo di gestione provvisoria in corso e alla conclusione degli ulteriori procedimenti autorizzativi necessari, che competono principalmente all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ed ai Consigli di Bacino interessati.

La Società ha concluso un apposito accordo con i Gestori del Servizio Idrico Integrato territorialmente interessati dall'opera, allo scopo di testare in via sperimentale il comportamento dei singoli rami della grande infrastruttura. Il monitoraggio del funzionamento provvisorio è in grado di rendere disponibili dati fondamentali per il successivo avvio a regime, costruisce ed affina il coordinamento tra i Gestori ed evita, attraverso il flussaggio idrico, il deperimento delle reti.

Il budget della Società per l'esercizio 2020 prevede il trasferimento dei singoli rami della complessiva infrastruttura SAVEC ai soggetti gestori del Sistema Idrico Integrato; in tal senso la Giunta Regionale del Veneto si è già espressa con la citata DGR n. 1946/2019.

Detto trasferimento genererà la possibilità per Veneto Acque di concentrare la propria attività sulle ulteriori operazioni già in corso e su quelle che verranno di tempo in tempo acquisite. In via funzionale al trasferimento è prevista l'adozione di un insieme di deliberazioni aventi ad oggetto sia l'ambito di attività della Società, sia la revisione di alcune impostazioni contabili sino ad oggi adottate.

* * * * *

Relativamente al saldo residuo della voce in commento, si specifica che l'incremento della voce "macchine d'ufficio elettroniche", pari ad Euro 18.622, si riferisce all'acquisto di nuovi hardware per l'ufficio.

* * * * *

Si evidenzia che per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai

sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000	-

Nel dettaglio la voce in commento è composta come segue.

Partecipazioni in altre imprese (B III 1d-bis)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	2.600.000	2.600.000	-
(F.do sval.partec. in altre imprese)	(1.560.000)	(1.560.000)	-
Totale	1.040.000	1.040.000	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa	Via Torino 141 30172 Mestre Venezia	03628140273	30.000.000	3.768.689	34.511.853	1.794.617	1.040.000

La voce in commento è interamente formata dalla partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa", con sede a Venezia Mestre e Fondo Consortile pari a Euro 30.000.000, di cui la Veneto Acque detiene l'8,67% del capitale sociale, rappresentato da n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Si ricorda come a seguito del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della stessa, nel bilancio di esercizio 2014 si è proceduto in via cautelativa a svalutare integralmente il valore della partecipazione iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale. Successivamente la partecipata ha rivisto il proprio modello di business, che è attualmente costruito su basi solide e che prevedono il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. Pertanto, nell'esercizio 2018 la Società ha ritenuto di procedere ad un pur parziale ripristino di valore della partecipazione nella misura di Euro 1.040.000.

Nell'esercizio 2018 la partecipata ha conseguito un risultato d'esercizio di segno positivo di Euro 3.768.689; anche i dati preconsuntivi per l'esercizio 2019 indicano una condizione di equilibrio economico

e finanziario, e sono in linea con le previsioni del piano industriale.

Si precisa che in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Veneto, Veneto Acque S.p.A. ha avviato nel corso del 2019 la procedura di dismissione della partecipazione; ad oggi la procedura è ancora in corso. In tale ambito, la Società ha acquisito perizia asseverata di stima sul valore della partecipazione alla data del 31.12.2018 dalla quale risulta un valore pari ad Euro 2.741.000. Ciò nondimeno, in ossequio al principio di prudenza e tenuto conto della chiara separazione tra i concetti di "valore" e "prezzo" della partecipazione, si è ritenuto di non procedere al pieno ripristino del valore della partecipazione stessa.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 21.127.353 l'Attivo circolante risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	325.799	1.645.047	1.970.846
Totale	325.799	1.645.047	1.970.846

La voce si riferisce alle commesse in corso .

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Prestazioni legate al MOSAV/SAVEC	79.255	84.536	-	163.791	84.536
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	194.508	1.086.270	-	1.280.777	1.086.270
Messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico"	45.349	158.000	-	203.349	158.000
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa -	6.688	247.573	-	254.260	247.573

Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Fase 3					
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4	-	34.298	-	34.298	34.298
Sun Oil Italiana Comune di Sona (VR)	-	3.006	-	3.006	3.006
Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.a	-	20.110	-	20.110	20.110
Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a	-	2.361	-	2.361	2.361
Go Brenta 2030	-	4.570	-	4.570	4.570
Life Brenta 2030	-	4.325	-	4.325	4.325
Totale	325.799	1.645.047	-	1.970.846	1.645.047

Più nel dettaglio:

- Prestazioni legate al MOSAV/SAVEC si riferiscono ai corrispettivi per le attività poste in essere da Veneto Acque per la gestione dei lavori del serbatoio di accumulo, di interesse comune con le società Acquevenete S.p.A. ed E.T.R.A. S.p.A.;
- Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE) si riferisce all'attività di realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e bonifica in situ della ex discarica di Sant'Elena di Robegano nel Comune di Salzano (VE);
- Messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico" si riferisce alla realizzazione da parte della Società degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di marginamenti non completati presso le isole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina";
- Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3 si riferisce alla prosecuzione, da parte di Veneto Acque S.p.A., delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "ex Nuova Esa", sito ricompreso parte in Comune di Marcon (VE) e parte in Comune di Mogliano Veneto (TV);
- Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4 si riferisce, come per la precedente commessa, alla prosecuzione dell'attività di rimozione dei rifiuti a fronte delle ulteriori disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000,00, di cui alla DGR n. 152 del 6/11/2018;
- Sun Oil Italiana Comune di Sona (VR) si riferisce all'intervento di risanamento ambientale presso il sito "Sun Oil Italiana S.r.l.", a seguito di una apposita convenzione stipulata con il Comune di Sona (VR);
- Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.A. si riferisce all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente ai lavori di posa di una condotta parallela all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una

apposita convenzione stipulata con il gestore Acque del Chiampo S.p.A.;

- Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a si riferisce, come per l'opera precedente, all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente all'intervento denominato "nuova fognatura nera nella lottizzazione Signolo del Comune di Montebello Vicentino" realizzato parallelamente all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una apposita convenzione stipulata con il gestore Medio Chiampo S.p.A.;
- Go Brenta 2030 si riferisce ad un progetto europeo denominato "Governance, capitale sociale e Pagamenti per Servizi Ambientali per il miglioramento quali-quantitativo della risorsa idrica del Medio Brenta" finalizzato a migliorare il contributo e le opportunità economiche delle aziende agricole nella salvaguardia della risorsa idrica del Medio-Brenta;
- Life Brenta 2030 si riferisce, come la commessa precedente, ad un progetto europeo denominato "Promoting good governance and innovative financing schemes for biodiversity and water conservation of Brenta River" l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei servizi ecosistemici (servizi idrici e ricreativi) e aumentare la biodiversità dell'habitat fluviale, delle aree umide e quelle agricole circostanti in corrispondenza del sito Natura 2000 "Grave e zone umide del Brenta";

Si ricorda che la valutazione dello stato di avanzamento delle commesse è stata operata con il criterio della percentuale di completamento, considerando quindi il margine di commessa maturato per ciascuna opera. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori si è utilizzato il metodo del costo sostenuto (cost to cost), attribuendo sia i costi esterni (lavori, consulenze, ecc.) sia quelli interni direttamente imputabili alle commesse (personale dipendente).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti	2.206.761	2.130.011	76.750

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	613.590	287.046	900.636	900.636

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti	156.728	(90.190)	66.538	66.538
Crediti tributari	1.244.841	(347.427)	897.414	897.414
Crediti verso altri	114.852	227.321	342.173	342.173
Totale	2.130.011	76.750	2.206.761	2.206.761

Crediti verso clienti (C II 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	302.823	14.251	288.572
Fatture da emettere verso clienti nazionali	597.812	599.339	(1.527)
Totale	900.636	613.590	287.046

La posta si riferisce interamente a crediti a breve termine derivanti dalla gestione sperimentale dei singoli rami dell'infrastruttura SAVEC con i Gestori dei Servizi Idrico Integrato territorialmente interessati (Euro 810.218), per l'attività svolta dalla Società nelle commesse emergenziali relative al Lago di Alleghe e Serrai di Sottoguda (Euro 79.095) e per l'anticipazione, contrattualmente prevista nella misura del 50%, per l'intervento realizzato per il gestore "Medio Chiampo S.p.A." (Euro 11.323).

Crediti verso enti controllanti (C II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso Regione Veneto	66.538	156.728	(90.190)
Totale	66.538	156.728	(90.190)

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante Regione Veneto e si riferisce, quanto ad Euro 51.538, al contributo integrativo in conto esercizio ricevuto, a seguito della D.G.R. n. 449 del 23/04/2019, a fronte del supporto tecnico di Veneto Acque S.p.A. alle attività del Commissario Delegato ex OCDPC n. 558/2018, finalizzate al dare celere attuazione agli interventi emergenziali di messa in sicurezza del territorio della Regione del Veneto colpito dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nel 2018 e, quanto ad Euro 15.000, al contributo assegnato alla Società a seguito della D.G.R. n. 609 del 29/11/2019 e finalizzato ad assicurare il supporto al funzionamento del Comitato Tecnico Regionale VIA.

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
-----------	------	------	------------

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti tributari IVA	97.239	320.375	(223.136)
Crediti tributari per rimborsi imposte	800.102	800.102	-
Crediti tributari per imp. sostitutive TFR	73	-	73
Crediti tributari IRAP	-	24.627	(24.627)
Crediti tributari IRES	-	99.738	(99.738)
Totale	897.414	1.244.841	(347.427)

Tali crediti, per propria natura, risultano integralmente e formalmente esigibili entro l'esercizio successivo. Per quanto riguarda la voce "Crediti tributario per rimborsi imposte", essa si riferisce al credito IRES maturato fino al 31.12.2017 chiesto a rimborso nell'esercizio 2018.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti Commissario Delegato OCDPC 558/2018	189.937	-	189.937
Anticipi a fornitori	64.094	28.560	35.534
Depositi cauzionali	38.223	38.153	70
Anticipi a professionisti	31.762	26.162	5.600
Crediti diversi	42.506	46.326	(3.820)
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(24.349)	(24.349)	-
Totale	342.173	114.852	227.321

Più nel dettaglio:

- i crediti verso il Commissario Delegato OCDPC 558/2018 si riferiscono a pagamenti di professionisti effettuati dalla Società per conto del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sottoscritta per gli interventi emergenziali di sicurezza idraulica e ripristino ambientale nella provincia di Belluno;
- gli anticipi a fornitori sono costituiti da acconti a fornitori per studio e progettazioni ambientali;
- gli anticipi a professionisti si riferiscono per la maggior parte ad acconti versati a legali per le controversie in corso;
- i crediti diversi sono principalmente costituiti da crediti di natura chirografaria, interamente svalutati, che la Società vanta nei confronti degli ex-soci falliti I.T.I.N. S.p.A. e CO.GE.I. S.p.A. (Euro 24.349), da crediti da riparto di liquidazione della società M.E.I. S.r.l. (Euro 13.580) e crediti per interessi attivi bancari (Euro 2.421).

Non sussistono crediti nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

La consistenza delle disponibilità in parola si è notevolmente incrementata nel corso dell'esercizio, per l'accredito nel mese di novembre 2019 dell'ultima tranche del finanziamento B.E.I. di Euro 18 milioni. Il dettaglio relativo alla composizione del saldo al 31 dicembre 2019 è reso di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.625.632	14.323.932	16.949.564
danaro e valori in cassa	247	(65)	182
Totale	2.625.879	14.323.867	16.949.746

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.628	4.508	18.136
Totale ratei e risconti attivi	13.628	4.508	18.136

I *risconti attivi* si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza 2020 per servizi assicurativi (13.300) e a canoni utilizzo licenze (Euro 3.508).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2019 e nel precedente la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il valore complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 27.985.400, importo che già incorpora l'utile d'esercizio di Euro 328.610. Maggior dettaglio della composizione dell'aggregato in commento è reso nei paragrafi che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	27.415.100	-	-	-	27.415.100
Riserva legale	4.328	7.172	-	-	11.500
Riserva straordinaria	-	136.182	-	-	136.182
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	-	-	-	94.008
Varie altre riserve	(3)	1	2	-	-
Totale altre riserve	94.005	136.184	1	-	230.190
Utili (perdite) portati a nuovo	(93)	93	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	143.448	(143.448)	-	328.610	328.610
Totale	27.656.788	-	2	328.610	27.985.400

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	27.415.100	Capitale		-	12.490.892	93.915
Riserva legale	11.500	Utili	B	11.500	-	-
Riserva straordinaria	136.182	Utili	A;B;C	136.182	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	Capitale	B	94.008	-	-
Totale altre riserve	230.190			230.190	-	-
Totale	27.656.790			241.690	12.490.892	93.915
Quota non distribuibile				105.508		
Residua quota distribuibile				136.182		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

A1) Capitale sociale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Capitale sociale	27.415.100	27.415.100	-
Totale	27.415.100	27.415.100	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è attualmente pari ad Euro 27.415.100, suddiviso in 274.151 azioni da 100 euro ciascuna. Per completezza di informazione, si precisa che il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nel 2006, è formato quanto ad Euro 22.283.429 da contributi in conto capitale relativi alla costruzione dell'opera acquedottistica SAVEC. Detta parte di contributi, in via funzionale al trasferimento dell'infrastruttura, dovrà formare oggetto di ricollocazione contabile; a tal proposito si provvederà a proporre all'azionista, nei tempi e con le modalità di legge, la riduzione del capitale e l'imputazione delle somme a riserva disponibile, da reimputare in seguito – prima della cessione dei singoli rami dell'infrastruttura – tra i risconti passivi. In tal modo l'intera contribuzione ricevuta troverà imputazione a bilancio omogenea.

AIV) Riserva legale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva legale	11.500	4.328	7.172
Totale	11.500	4.328	7.172

La variazione della posta in commento si riferisce all'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, di quota parte dell'utile prodotto nell'esercizio precedente.

AVII) Altre riserve

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva straordinaria	136.182	-	136.182
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008	-
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-	(3)	3
Totale	230.190	94.005	136.185

La variazione della voce "Riserva Straordinaria" è generata dalla destinazione dell'utile realizzato nel precedente esercizio, giusta delibera assembleare assunta il 23 maggio 2019 in sede di approvazione del bilancio 2018.

AVIII) Utili (Perdite) portati a nuovo

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	(93)	(93)
Totale	-	(93)	(93)

La posta in commento, che si riferiva alla quota di perdite di esercizi precedenti non coperta per motivi di arrotondamento, è stata azzerata con la destinazione del risultato dell'esercizio 2018, giusta delibera assembleare del 23 maggio 2019.

AIX) Utile (Perdita) d'esercizio

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	328.610	143.448	185.162
Totale	328.610	143.448	185.162

Nell'esercizio 2019 la Società ha prodotto un utile ante imposte di Euro 644.873 e un utile netto di Euro 328.610. In attesa di poter procedere al trasferimento dei rami d'azienda che costituiscono il SAVEC, la Società ha tra i propri principali obiettivi quello di assicurare la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e

oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	7.036.872	-	-	-	-	7.036.872
Altri fondi	775.000	279.400	100.000	(200.000)	(20.600)	754.400
Totale	7.811.872	279.400	100.000	(200.000)	(20.600)	7.791.272

Fondo per rischi e oneri per imposte, anche differite (B 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo imposte differite IRES	7.036.872	7.036.872	-
Totale	7.036.872	7.036.872	-

A seguito della complessiva operazione di revisione dell'impostazione contabile e di correzione di errore contabile realizzata nell'esercizio 2017, la voce accoglie la fiscalità differita IRES sui contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione del SAVEC fino all'anno 2004 (Euro 29.320.301). Si ricorda infatti che la Società, in base alle previsioni del principio contabile OIC 16 nel testo in vigore fino a tale anno, ha contabilizzato i contributi ricevuti nella voce "Altre riserve del Patrimonio Netto" e non a rettifica del valore di iscrizione dei beni oggetto di contribuzione. Il valore di iscrizione all'attivo di detti beni (gratuitamente devolvibili) risulta dunque espresso al lordo dei contributi menzionati, circostanza che renderà in parte fiscalmente indeducibili gli ammortamenti che verranno imputati a conto economico a seguito della futura entrata in funzione dei beni in parola. A fronte degli effetti di tale indeducibilità prospettica, è stato dunque correttamente operato lo stanziamento in commento, la cui consistenza resterà invariata sino all'avvio del processo di ammortamento.

È evidente come, nella prevista prospettiva di trasferimento dei rami dell'opera ai gestori del Servizio Idrico Integrato, al riposizionamento tra i risconti passivi della parte dei contributi ricevuti attualmente iscritta a capitale farà seguito la riclassificazione anche della corrispondente parte del fondo per imposte differite.

Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	754.400	775.000	(20.600)
Totale	754.400	775.000	(20.600)

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- l'accantonamento di euro 200.000 riferito alla causa pendente in Corte d'Appello di Venezia in relazione all'infortunio occorso nell'anno 2006 al sig. S.G. ed alla causa avanti al Tribunale di Rovigo per il recupero delle prestazioni anticipate all'infortunato da INAIL, recentemente definita con sentenza n. 79/20 del 21.04.2020. L'importo del fondo è stato ridotto di euro 200.000, in considerazione della sentenza da ultimo citata e della transazione intervenuta con gli assicuratori dei Lloyd's nella causa pendente in Corte d'Appello. Il mantenimento di un importo residuo al fondo rischi si deve alla necessità di considerare importi derivanti dalla sentenza resa dal Tribunale di Rovigo la cui debenza a terzi a titolo di manleva non è ancora chiaramente definita, ulteriori importi che potrebbero essere dovuti in relazione al titolo di responsabilità solidale, nonché di prevedere una definizione ulteriormente sfavorevole del giudizio avanti alla Corte d'Appello di Venezia;
- l'accantonamento di Euro 275.000 stanziato nell'esercizio 2016 a fronte dei potenziali oneri derivanti dal ricorso presentato avanti al Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro da tre ex collaboratori e dipendenti a tempo determinato di Veneto Acque, impiegati in attività progettuali presso strutture regionali, che hanno richiesto il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dalle rispettive collaborazioni oltre a differenze stipendiali. Si ricorda che il fondo originariamente stanziato è stato successivamente ridotto nel 2017 alla sua consistenza attuale a seguito della favorevole sentenza intervenuta nel medesimo esercizio, con la quale il Tribunale di Venezia ha respinto *in toto* i ricorsi degli ex collaboratori. Essendo stato tuttavia presentato ricorso in appello, la Società intende mantenere l'accantonamento operato;
- l'accantonamento di Euro 164.400 stanziato nel presente esercizio a fronte dei potenziali oneri derivanti da una causa promossa dalla società V. s.r.l. di Taglio di Po (RO) avanti il Tribunale Civile di Venezia con atto di citazione notificato in data 9 Aprile 2019, in cui controparte ha richiesto in via principale di dichiararsi e accertarsi l'inesistenza della servitù di passaggio in favore di Veneto Acque S.p.a. a carico di alcuni fondi e il risarcimento del danno determinato in misura pari ad euro € 140.000,00. In subordine, in caso di mancato accoglimento della domanda principale, controparte ha invece richiesto un risarcimento pari ad € 228.800,00. Tenuto conto della prognosi formulata dal legale della Società, si ritiene congruo e prudente un accantonamento mediano rispetto alle due distinte dimensioni di possibile risarcimento sopraindicate;
- l'accantonamento di Euro 115.000 stanziato nel presente esercizio a fronte degli oneri futuri derivanti dall'attività di ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica nel comune di

Sant'Angelo di Piove di Sacco. Allo stato attuale la Società dispone di una stima preliminare dei costi dei materiali e delle lavorazioni necessarie per il ripristino della condotta e si riserva di far valere eventuali responsabilità del costruttore.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo per rischi e oneri ad inizio esercizio	775.000	760.000	15.000
Accantonamenti dell'esercizio	279.400	250.000	29.400
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	(200.000)	(235.000)	35.000
Utilizzi dell'esercizio	(100.000)	-	(100.000)
Fondi per rischi e oneri a fine esercizio	754.400	775.000	(20.600)

La voce "Esubero di fondi accantonati in esercizi precedenti", pari ad Euro 200.000, si riferisce alla riduzione dell'accantonamento riferito alla causa relativa all'infortunio occorso nell'anno 2006.

Gli utilizzi dell'esercizio, pari ad Euro 100.000, essi si riferiscono all'accantonamento stanziato nel 2018 a fronte dei potenziali ulteriori oneri derivanti dall'attività di ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia, danneggiata da terzi nel corso del precedente esercizio. Nell'esercizio 2019 è stata resa nota la quantificazione finale del complessivo danno subito che è pari ad Euro 1.232.050; si è provveduto pertanto a rilevare i maggiori oneri per ripristino della condotta, pari ad Euro 141.333 nella apposita voce "Costi per servizi" (B 7) e ad utilizzare l'accantonamento stanziato nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	192.500	31.901	11.131	20.770	213.270

La posta ammonta a complessivi Euro 213.270 e si riferisce all'effettivo debito della Società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La parte utilizzata nell'esercizio corrisponde al TFR destinato dai dipendenti a Fondi di previdenza complementare.

Debiti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti	85.433.720	66.776.333	18.657.387
Totale	85.433.720	66.776.333	18.657.387

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	63.793.762	15.303.317	79.097.079	2.718.480	76.378.599	59.184.740
Acconti	-	143.577	143.577	143.577	-	-
Debiti verso fornitori	2.174.089	38.876	2.212.965	2.212.965	-	-
Debiti verso imprese controllanti	705.488	3.126.786	3.832.274	3.832.274	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	20.605	20.605	20.605	-	-
Debiti tributari	27.265	39.845	67.110	67.110	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.170	(2.832)	21.338	21.338	-	-
Altri debiti	51.559	(12.787)	38.772	38.772	-	-
Totale	66.776.333	18.657.387	85.433.720	9.055.121	76.378.599	59.184.740

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti per mutui esigibili entro l'esercizio	6.467	76.771	(70.304)
Debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio	-	6.467	(6.467)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	2.712.013	2.619.911	92.102
Debiti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	76.378.599	61.090.612	15.287.987
Totale	79.097.079	63.793.761	15.303.318

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso i due seguenti contratti di finanziamento:

- mutuo ipotecario, contratto nell'esercizio 2010 per l'acquisto degli uffici presso cui è ubicata l'attuale sede legale ed operativa. Il mutuo è stato stipulato per l'importo originario di Euro 700.000, con durata pari a 10 anni e tasso d'interesse variabile e pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,4%. Il debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 6.466 con scadenza entro l'esercizio successivo;
- finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per complessivi Euro 88.000.000, di cui l'ultima e settima tranche di Euro 18.000.000 è stata erogata nel mese di novembre 2019. Il valore residuo di iscrizione a bilancio della parte erogata è pari ad Euro 79.090.612, come di seguito più in dettaglio specificato:

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es	Quota esigibile oltre 5 es.
I tranche (2010)	25	3,704%	8.204.846	400.280	7.804.566	5.567.203
II tranche (2011)	25	3,710%	8.205.792	400.138	7.805.654	5.568.679
III tranche (2012)	25	3,871%	17.224.955	762.849	16.462.107	12.176.629
IV tranche (2013)	24	3,244%	8.915.064	385.553	8.529.511	6.404.164
V tranche (2014)	24	3,072%	9.275.852	378.972	8.896.880	6.818.615
VI tranche (2014)	24	2,913%	9.264.103	384.221	8.879.881	6.782.903
VII tranche (2019)	20	0,602%	18.000.000	-	18.000.000	15.866.547
Totale			79.090.612	2.712.013	76.378.599	59.184.740

D6) Acconti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acconti	143.577	-	143.577
Totale	143.577	-	143.577

La voce in commento si riferisce integralmente ad anticipi da clienti per le opere in corso di realizzazione. In particolare si riferiscono quanto ad Euro 98.701 all'attività di gestione degli interventi paralleli alla posa delle condotte della tratta Lonigo-Brendola-Montecchio in area "PFAS", realizzati per conto delle società "Acque del Chiampo S.p.A." e "Medio Chiampo S.p.A." e quanto ad Euro

44.876 al contributo ricevuto per il progetto europeo "Life Brenta".

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	229.868	687.116	(457.248)
Fornitori fatture da ricevere	1.990.327	1.486.973	503.354
Note di credito da ricevere	(7.230)	-	(7.230)
Totale	2.212.965	2.174.089	38.876

La voce "Fornitori fatture da ricevere" include, *inter alia*, gli oneri connessi al ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia danneggiata da soggetto terzo nel corso dell'esercizio 2018 (Euro 1.117.774) e anticipati dalla società Veritas S.p.A.. La Società ha tempestivamente avviato tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento del risarcimento del danno da parte del soggetto danneggiante, il quale ha rilasciato specifica garanzia sino all'importo di Euro 1.450.000, attivabile alla costituzione di un titolo giudiziale o convenzionale.

La Società non ha debiti espressi in valuta estera, né posizioni nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

D11) Debiti verso controllanti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acconti corrisposti da Regione Veneto	2.386.769	705.488	1.681.281
Anticipi su condotta Brendola-Piazzola sul B.	1.485.505	-	1.485.505
Totale	3.832.274	705.488	3.126.786

Il debito verso la controllante Regione Veneto si riferisce quanto ad Euro 2.386.769, ad acconti corrisposti negli esercizi 2018 e 2019 per l'esecuzione delle opere ambientali di messa in sicurezza ex discarica di Salzano (Euro 1.407.806), di messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico" (Euro 391.104) e delle attività di rimozione dei rifiuti nell'ex Impianto Nuova Esa - Fase 3 (Euro 547.859). La voce in commento include altresì la quota di contributo già ricevuto nel mese di luglio 2019 per la realizzazione in area PFAS della progettazione ed esecuzione della condotta di adduzione per la tratta Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD), e riferita alla parte di opere da realizzare nel 2020 (Euro 1.485.505).

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.605	-	20.605
Totale	20.605	-	20.605

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del consolidato Regione Veneto. In particolare, si riferiscono alla società "Concessioni Autostradali Venete S.p.A." e hanno natura commerciale.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi Euro 67.110 e la composizione di tale partita debitoria è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	14.861	20.479	(5.618)
Debiti v/erario per IRES	45.039	-	45.039
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	7.210	6.684	526
Debiti v/erario per imposta riv. T.F.R. 11%	-	102	(102)
Totale	67.110	27.265	39.845

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2020 alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi Euro 21.338 e si riferiscono essenzialmente a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2019 per le quote a carico della Società e del personale sugli stipendi del mese di dicembre 2019 e tredicesima mensilità.

Tale posizione debitoria è suddivisa come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	19.106	21.626	(2.520)
Debiti v/INPS collaboratori	960	1.301	(341)
Debiti v/INAIL	6	1.243	(1.237)
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.266	-	1.266
Totale	21.338	24.170	(2.832)

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2020 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi Euro 38.772, e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	34.015	26.422	7.592
Depositi cauzionali ricevuti	3.988	1.000	2.988
Debiti vari	770	1.001	(231)
Debiti verso collaboratori	-	23.136	(23.136)
Totale	38.772	51.559	(12.787)

Come per la voce che precede, anche tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2020 alle loro ordinarie scadenze.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da debiti rientranti nell'area geografica nazionale, ad eccezione del debito per il finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, per un importo pari a Euro 79.090.612.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	59.184.740	6.467	6.467	85.427.253	85.433.720

Si segnala che i debiti di durata superiore ai cinque anni riguardano unicamente il finanziamento BEI e sono stati dettagliatamente indicati nel precedente punto riguardante la voce Debiti verso banche.

Per quanto riguarda il mutuo acceso nell'esercizio 2010 per complessivi Euro 700.000 con la Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo - Filiale di Mestre, per l'acquisto degli uffici siti a Venezia Mestre, Via Torino 180, sede sociale della Società e con scadenza gennaio 2020, esso è garantito da ipoteca sull'immobile suddetto.

Per ulteriori informazioni sulle garanzie diverse da quelle reali rilasciate a favore della Società si fa in questa sede ai contenuti di apposito paragrafo nella parte conclusiva del presente documento.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono iscritti debiti per finanziamenti effettuati dal socio unico a favore della Società.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'aggregato debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.282	6.304	190.586
Risconti passivi	70.341.818	14.495	70.356.313
Totale ratei e risconti passivi	70.526.100	20.799	70.546.899

I *ratei passivi* si riferiscono alla quota di competenza 2019 degli interessi passivi su finanziamenti e mutui passivi. La voce *risconti passivi*, iscritta a bilancio per complessivi Euro 70.356.313, si riferisce principalmente ai contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione del sistema acquedottistico SAVEC e rinviati per competenza a successivi esercizi (Euro 70.341.818). Il valore residuo, pari ad Euro 14.495, si riferisce ai contributi ricevuti nell'esercizio 2019 per complessivi Euro 1.500.000 per la realizzazione della condotta di adduzione per la tratta Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD) ed iscritti nella voce in commento solo per la quota parte di opera realizzata.

Nota integrativa, conto economico

Vengono qui di seguito riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del conto economico del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 confrontate con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 8.715.751, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ricavi da gestione sperimentale SAVEC	1.306.217	599.339	706.878
Ricavi da prestazioni e lavori su ordinazione	79.095	205.751	(126.656)
Rimborsi spese in amministrazione	-	843.350	(843.350)
Totale	1.385.312	1.648.440	(263.128)

La voce in commento, pari a complessivi Euro 1.385.312, si riferisce quanto ad Euro 1.306.217 a ricavi derivanti dall'attività di gestione sperimentale del SAVEC e utilizzo da parte di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia, e quanto ad Euro 79.095 da ricavi per l'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relative al Lago di Alleghe (Euro 65.467) e Serrai di Sottoguda (Euro 13.628).

A3) *Variazione di lavori in corso su ordinazione*

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Variazione di lavori in corso su ordinazione	1.645.047	(487.242)	2.132.289
Totale	1.645.047	(487.242)	2.132.289

La consistenza delle Rimanenze di lavori in corso su ordinazione è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali. La variazione rilevata nel 2019 è principalmente riferita a lavori eseguiti per l'intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica sita nel Comune di Salzano (VE).

A4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Opera acquedottistica SAVEC	2.588.965	2.225.051	363.914
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio (Area PFAS)	464.295	67.854	396.441
Condotta Brendola-Piazzola sul Brenta (Area PFAS)	14.495	-	14.495
Totale	3.067.755	2.292.905	774.850

Come per la voce che precede, anche la consistenza della voce "Beni gratuitamente devolvibili" è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali, ed in particolare all'aggregato "Immobilizzazioni materiali".

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.466.538	2.400.000	66.538
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	200.000	235.000	(35.000)
Altri ricavi e proventi	49.333	30.315	19.018
Recupero varie	11.147	-	11.147
Soppravvenienze attive	5.618	6.150	(532)
Arrotondamenti attivi	1	7	(6)
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	4.412	(4.412)
Risarcimenti assicurativi	-	14.447	(14.447)
Totale	2.732.637	2.690.331	42.306

Nella voce *Contributi in conto esercizio* sono iscritti i contributi alle spese di funzionamento erogati dalla Regione Veneto in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della Legge Regionale n. 1 del 12/01/2009 e dal Decreto della Direzione Ambiente n. 33 del 14/03/2019.

Tra gli *Altri ricavi e proventi* sono iscritti proventi derivanti dalla reversibilità a favore della Società del compenso di Euro 49.333 riconosciuto dalla partecipata "SIFA scpa" al proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione; detto incarico è infatti ricoperto da dipendente di Veneto Acque S.p.A.. Infine, nella voce *Recupero varie* sono classificate somme riconosciute da controparti a titolo di rimborso di spese di soccombenza liquidate in sentenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si conferma che le informazioni inerenti alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività sono già state rappresentate nelle tabelle e nelle descrizioni di cui al paragrafo che precede.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si precisa che i valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da ricavi realizzati in Italia.

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 5.967.487 e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi Euro 12.591, così composti:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Stampati amministrativi	6.425	-	6.425
Cancelleria varia	1.586	2.605	(1.019)
Carburanti	4.135	3.595	540
Materiali di consumo	445	66	379
Totale	12.591	6.266	6.325

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio 2019 è principalmente dipeso dai maggiori costi per stampati amministrativi legati principalmente ai progetti tecnici realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio 2019.

B7) Prestazioni di servizi

Ammontano ad Euro 5.225.580, suddivise come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Lavorazioni di terzi	3.536.899	2.246.846	1.290.053
Servizio tecnico-professionali	559.575	14.776	544.799
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	248.466	50.974	197.492
Costi di ripristino condotte danneggiate	202.294	1.036.303	(834.009)
Accantonamento oneri futuri (per costi ripr. condotte dann.)	115.000	100.000	15.000
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	(100.000)	-	(100.000)
Consulenze afferenti diverse	63.790	6.925	56.865
Consulenze legali e notarili	49.490	30.310	19.180
Altri costi per servizi	57.991	37.971	20.020
Energia elettrica	45.727	34.908	10.819
Spese per contenziosi	50.734	11.455	39.279
Accantonamento rischi (causa Valdario S.r.l.)	164.400	150.000	14.400
Assicurazioni obbligatorie	41.996	42.598	(602)
Consulenze amministrative e fiscali	29.846	21.268	8.578

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Analisi di laboratorio	29.317	-	29.317
Compensi amministratori	21.816	18.471	3.345
Compensi sindaci	20.817	20.816	1
Prestazioni occasionali afferenti	18.944	106.903	(87.959)
Compensi organo di vigilanza	14.863	15.341	(478)
Compensi revisori	15.080	16.640	(1.560)
Pubblicità e inserzioni	13.654	3.658	9.996
Spese condominiali	12.047	12.076	(29)
Spese generali personale dipendente	12.834	13.947	(1.113)
Totale	5.225.580	3.995.480	1.230.100

L'incremento della voce in commento si riferisce prevalentemente ai maggiori costi di lavorazioni e servizi tecnico-professionali volti alla realizzazione dell'impianto acquedottistico (SAVEC) e delle commesse ambientali in corso di realizzazione. Detti costi sono stati sterilizzati, a livello di conto economico, attraverso la rilevazione delle variazioni di cui alle voci A3 e A4 già commentate in precedenza.

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	27.595	58.776	31.181
Totale	27.595	58.776	31.181

Tali costi si riferiscono principalmente ai canoni per occupazione aree pubbliche (Euro 21.667) e costi di noleggio software (Euro 4.892).

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a Euro 532.172 e possono essere suddivise come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	389.251	400.118	(10.867)
Oneri sociali	109.788	121.991	(12.203)
T.F.R. accantonato dell'esercizio	31.901	32.064	(163)
Altri costi per il personale	1.232	1.370	(138)
Totale	532.172	555.543	(23.371)

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2019, si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione".

B10) Ammortamenti e svalutazioni

▪ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	5.168	1.968	3.200
Ammortamento oneri pluriennali su mutui	315	315	-
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.483	2.286	3.200
Ammortamento fabbricati	30.066	30.066	-
Ammortamento altri impianti generici	727	727	-
Ammortamento attrezzatura varia e minuta	-	120	(120)
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	771	5.157	(4.386)
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	3.144	1.805	1.339
Ammortamento autovetture	7.230	5.498	1.732
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	41.939	43.374	(1.435)

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni sono state dettagliate nel commento delle voci patrimoniali ad esse relative.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 122.127 suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Spese, perdite e sopravv. passive	102.770	18.250	84.520
Indennità e risarcimenti per espropri	1.235	-	1.235
Imposta municipale unica	5.155	5.155	-
Concessioni demaniali	1.132	13.737	(12.605)
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.167	3.969	198
Altre imposte e tasse	7.668	8.113	(445)
Totale	122.127	49.224	72.903

La voce "Spese, perdite e sopravvenienze passive" si riferisce principalmente allo stralcio di costi patrimonializzati in esercizi precedenti tra i "beni gratuitamente devolvibili" e non più ricompresi nelle opere elencate all'articolo 1 della Convenzione tra Regione Veneto e la Società (Euro 98.159).

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 2.218.391, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi attivi su disponibilità liquide - c/c bancari	10.560	14.521	(3.961)
Totale	10.560	14.521	(3.961)

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.228.066	2.269.409	(41.343)
Interessi passivi su mutui	885	2.412	(1.527)
Totale	2.228.951	2.271.821	(42.870)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D18) rivalutazioni

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ripristini di valore di partecipazioni	-	1.040.000	(1.040.000)
Totale	-	1.040.000	(1.040.000)

La voce in commento, non movimentata nell'esercizio in corso per le ragioni di prudenza già indicate in precedenza, nell'esercizio 2018 si riferiva al ripristino parziale del valore di originaria iscrizione della partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano, tra i ricavi e i costi imputati nel Conto Economico della Società, importi di entità o incidenza eccezionali. L'attività di impresa ed in particolare la parte della stessa volta alla realizzazione di importanti infrastrutture, genera per propria natura l'ordinaria manifestazione di flussi economici e finanziari di cospicua entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 316.263 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
IRES di competenza	243.523	-	243.523
IRAP di competenza	72.740	72.740	-
Totale	316.263	72.740	243.523

La voce in commento si riferisce esclusivamente ad imposte sul reddito dell'esercizio 2019, determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in materia. Solo per completezza si precisa che l'imposta IRAP di competenza, pari ad Euro 121.889, ha beneficiato della riduzione ad Euro 72.740 per effetto dell'agevolazione prevista dall'art. 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Pur in presenza di documento di programmazione economica che prevede il conseguimento futuro di redditi imponibili ampiamente positivi, la Società per ragioni di prudenza non ha provveduto alla rilevazione degli effetti di fiscalità anticipata sugli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri operati nell'esercizio. Tale rilevazione, ove operata, avrebbe avuto un effetto migliorativo sul risultato d'esercizio di euro 67.056.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Riforma della disciplina sulla crisi di impresa

La Società, pur non essendovi obbligata da disposizioni di legge ma al fine di completare la propria informativa di bilancio, ha proceduto all'elaborazione – a favore del socio e degli altri portatori di interessi nell'impresa – degli indicatori individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel documento del 20 ottobre 2019 per la verifica della eventuale sussistenza di uno stato di crisi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 14/2019.

Gli indicatori di cui al comma 1 del provvedimento citato, applicabili a tutte le imprese, sono:

1. consistenza del Patrimonio Netto;
2. *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR) a sei mesi.

Con riferimento a tali indicatori, al 31 dicembre 2019 la Società presenta un Patrimonio Netto positivo di Euro 27.936.251 e un indice DSCR a sei mesi ampiamente superiore ad uno.

Per ciò che in particolare riguarda il calcolo del DSCR – effettuato secondo le indicazioni contenute nel citato documento del CNDCEC – sono stati presi a riferimento i valori contenuti nelle previsioni finanziarie della Società per l'esercizio 2020. Data pertanto la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2019 di Euro 16.949.746, detta programmazione prevede:

- un flusso di cassa netto (prima del rimborso dei finanziamenti) generato nel periodo gennaio-giugno 2020 positivo per Euro 2.468.712;
- una conseguente consistenza delle disponibilità liquide funzionali al rimborso di finanziamenti di Euro 19.418.458;
- un flusso di cassa assorbito dal rimborso di finanziamenti nel periodo gennaio-giugno 2020 di Euro 2.446.461.

Sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto DSCR (disponibilità liquide per rimborso finanziamenti / flusso di cassa assorbito nel periodo gennaio-giugno 2020 per il rimborso dei finanziamenti) risulta essere pari a 7,94.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	5	9

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Più nel dettaglio, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Organo amministrativo; si precisa che i compensi per l'anno 2019 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 19 settembre 2018:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	20.000	16.571	3.429
Rimborsi spese	977	1.190	(213)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	839	710	129
Totale	21.816	18.471	3.345

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	16	15	1
Oneri accessori (contributi previdenziali)	801	801	-
Totale	20.817	20.816	1

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 i seguenti compensi e rimborsi spese:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	14.000	14.000	-
Rimborsi spese	91	704	(613)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	572	613	(41)
Totale	14.663	15.317	(654)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio 2019 al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	2.500	14.500

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	12.000	12.000	-
Compenso per attività straordinarie	2.500	4.000	(1.500)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	580	640	(60)
Totale	15.080	16.640	(1.560)

L'attività di Revisione Legale è stata affidata ad un Revisore unico. Nel 2019 è stato riconosciuto un compenso integrativo straordinario di Euro 2.500 per attività di asseverazione dei rapporti debitori e creditori con la Regione del Veneto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	274.151	100	274.151	100

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Totale	274.151	100	274.151	100

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 19 settembre 2018, con la quale il capitale sociale è stato ridotto volontariamente ad Euro 27.415.100 per copertura perdite.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.000.000
di cui reali	1.400.000

Le garanzie sopraindicate si riferiscono a:

- la fideiussione rilasciata alla Regione del Veneto a copertura del 10% del finanziamento relativo alla realizzazione della condotta Padova - Cavanella d'Adige, per complessivi Euro 100.000;
- la fideiussione rilasciata a favore della Regione Veneto - Dipartimento difesa del suolo e foreste, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione idropotabile dalle falde del Medio Brenta, per Euro 500.000;
- l'ipoteca iscritta sull'immobile ad uso ufficio acquistato nell'esercizio 2010, sito a Venezia Mestre, Via Torino 180, a favore della istituto di credito mutuante, Banca di Monastier e Sile Credito Cooperativo, per Euro 1.400.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni poste in essere con parti che possano essere considerate correlate sono avvenute a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non si ritiene sussistano i presupposti per l'indicazione di informazioni aggiuntive sul punto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, è evidente come lo stato di emergenza sanitaria in corso e legato alla diffusione del virus "COVID-19" abbia le potenzialità per incidere, anche in modo significativo, sulle prospettive economiche e finanziarie a livello nazionale ed internazionale. La Società, per sua peculiare struttura organizzativa e per l'ambito in cui esercita la propria attività, non ha sino ad oggi risentito in modo significativo degli effetti negativi collegati a tale emergenza. La condizione di generale incertezza derivante da un evento privo di precedenti nella storia recente è comunque monitorata con grande attenzione dall'Organo Amministrativo, in modo da porsi nella condizione di assumere con tempestività le azioni che si rendessero eventualmente necessarie.

Con riferimento alle attività volte al completamento dell'infrastruttura SAVEC, si ritiene infine di rilievo indicare che nel corso del mese di giugno 2020 è prevista la sottoscrizione dell'atto di collaudo finale del serbatoio di accumulo presso il campo pozzi di Carmignano di Brenta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto richiesto dal quarto comma del suddetto articolo, si espongono i dati riassuntivi dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017 - L.R. n. 25 del 27 luglio 2018) e del precedente.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA			
Immobilizzazioni	4.536.626.625,66	4.211.655.097,00	324.971.528,66
Attivo circolante	6.132.154.602,48	6.097.191.552,12	34.963.050,36
Ratei e risconti	818.632,28	1.303.626,87	(484.994,59)
TOTALE ATTIVO	10.669.599.860,42	10.310.150.275,99	359.449.584,43

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVA			
Patrimonio netto	2.255.528.559,52	1.873.053.907,69	382.474.651,83
Fondi Rischi e Oneri	104.784.180,88	90.119.757,36	14.664.423,52
Trattamento di fine rapporto	295.049,01	-	295.049,01
Debiti	8.210.582.439,54	8.339.726.274,33	-129.143.834,79
Ratei e risconti	98.409.631,47	7.250.336,61	91.159.294,86
TOTALE PASSIVO	10.669.599.860,42	10.310.150.275,99	359.449.584,43

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
CONTO ECONOMICO			
A) Componenti positivi della Gestione	11.782.374.541,43	11.807.865.424,73	(25.490.883,30)
B) Componenti negativi della Gestione	11.492.833.657,70	11.248.412.269,40	244.421.388,30
Differenza (A-B)	289.540.883,73	559.453.155,33	(269.912.271,60)
C) Proventi e Oneri finanziari	-56.769.080,31	(55.733.580,06)	(1.035.500,25)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-68.659.535,93	18.463.251,40	(87.122.787,33)
E) Proventi e oneri straordinari	90.227.562,62	79.484.628,82	10.742.933,80
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	254.339.830,11	601.667.455,49	(347.327.625,38)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
Imposte (Irap)	8.897.575,40	9.583.306,41	(685.731,01)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	245.442.254,71	592.084.149,08	(346.641.894,37)

Impegni di spesa della Regione Veneto a favore della Società

Nel seguente prospetto, si riportano gli impegni di spesa, di natura sia corrente sia pluriennale, che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società.

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
Decreto 609 del 29/11/2019	15.000	15.000	CII 4) Crediti vs controllanti	15.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 90.000,00 a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale.
Decreto 504 del 07/11/2019	51.538	51.538	CII 4) Crediti vs controllanti	51.538	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 51.538,46 a favore di Veneto Acque S.p.A., per incarichi tecnici per le attività di Veneto Acque S.p.A. a supporto del Commissario Delegato Nominato con ODPCM n. 558/2018.
Decreto 282 del 31/07/2019	9.500.000	-	-	9.500.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamenti antistanti le proprietà di Alcoa S.p.A., di Enel S.p.A. e Darsena della Rana.
Decreto 33 del 14/03/2019	2.400.000	2.400.000	A 5) Altri ricavi e proventi	-	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 2.400.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2019. Art. 32 L.R. n. 1/2009.
Decreto 513 del 30/11/2018	2.500.000	-	-	2.500.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Completamento delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 509 del	15.800.000	-	-	15.800.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
29/11/2018					Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamento del tratto Enel in corrispondenza della sponda sud del Canale Industriale Sud della Macroisola di Fusina (OP 446 E 2/5).
Decreto 443 del 28/11/2018	1.500.000	1.485.505 14.495	D 11) Debiti vs controllanti E) Risconti passivi	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO DDR nr 443 del 28/11/2018 Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). D.G.R. n.1352 del 18.09.2018. Assegnazione alla Società Veneto Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) - Brendola (VI).
DGR 2367/02, 1697/02, 3057/03, 4301/03, 3094/04, 4388/04, 3184/09 e 2412/11 Decreto 181/05, 416/05, 180/06 166/07 e 55/09	99.662.119	22.283.429 7.036.872 70.341.818	A) Capitale sociale B) Fondi per rischi e oneri E) Risconti passivi	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO Modello strutturale degli acquedotti del Veneto - Schema Acquedottistico del Veneto Centrale - "Opere di captazione delle falde del Medio Brenta in area Camazzole".
Decreto 348 del 31/07/2018	835.485	547.859 120.529	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	167.097	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 280 del 05/12/2017	4.771.472	391.104 86.043	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	4.294.325	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina" a Venezia-Porto Marghera.
Decreto 254 del 04/12/2017	2.117.496	1.407.806 170.288	D 11) Debiti vs controllanti IVA in s.p.	539.402	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Progetto "Intervento di Bonifica ambientale dell'ex discarica di via S. Elena nel Comune di Salzano". Impegno di spesa pluriennale dell'importo di euro 2.117.496,24 a favore di Veneto Acque S.p.a.

Informazioni ex art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2019 n. 175

Ai sensi di quanto richiesto dal comma terzo del suddetto articolo, si indica di seguito la misura del fatturato – inteso come ricavi inclusi nella voce A) del conto economico – realizzata nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dal socio Regione Veneto.

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione nell'esercizio
Fatturato totale	8.830.751	6.144.434	2.471.317
Fatturato <i>in house</i>	8.450.700	6.085.007	2.365.693
Percentuale sul fatturato totale	98%	99%	(1%)

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato delle seguenti erogazioni:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
Regione del Veneto	Euro 2.304.000 (Ritenuta 4% Euro 96.000)	Decreto Dir. Ambiente n. 33 del 14/03/2019	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2019
Regione del Veneto	Euro 1.500.000	Decreto Dir. Difesa del Suolo n. 443 del 28/11/2018	Contributo per la progettazione ed esecuzione condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) e Brendola (VI)

Inoltre, solo per ragioni di prudenza, la Società ritiene di precisare che nel corso dell'esercizio 2019 ha incassato le seguenti ulteriori somme di importo rilevante riferibili a ordinari rapporti di natura sinallagmatica:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
	Euro 156.728 (IVA in s.p. Euro 34.480)	Decreto Dir. Ambiente n. 49 del 26/03/2019	Contributo per attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo rifiuti impianto Vinyls Italia SpA.
Regione del Veneto	Euro 1.161.904 (IVA in s.p. Euro 116.190)	Decreto Dir. Ambiente n. 254 del 07/12/2017	Il acconto attività di bonifica ambientale ex discarica Sant'Elena in Comune di Salzano (VE)
	Euro 479.378 (IVA in s.p. Euro 116.190)	Decreto Dir. Ambiente n. 254 del 07/12/2017	Il acconto attività di bonifica ambientale ex discarica Sant'Elena in Comune di Salzano (VE)
Acque Venete S.p.A.	Euro 291.628 (IVA in s.p. Euro 78.100)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC
E.T.R.A. S.p.A.	Euro 37.500 (IVA in s.p. Euro 8.250)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Euro 659.339 (IVA in s.p. euro 101.200)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC; - canone condotta Venezia - Chioggia

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 328.609,87, come segue:

- a riserva legale, per Euro 16.430,49;
- a riserva straordinaria per il residuo importo di Euro 312.179,38.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Feltre, 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico

ing. Gianvittore Vaccari



Veneto Acque S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via Torino, 180 VENEZIA VE
Codice Fiscale	03875491007
Numero Rea	VE 282220
P.I.	03285150284
Capitale Sociale Euro	27.415.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	429100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione del Veneto
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.800	2.283
II - Immobilizzazioni materiali	169.772.272	166.825.993
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000
Totale immobilizzazioni (B)	170.825.072	167.868.276
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.970.846	325.799
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.206.761	2.130.011
Totale crediti	2.206.761	2.130.011
IV - Disponibilità liquide	16.949.746	2.625.879
Totale attivo circolante (C)	21.127.353	5.081.689
D) Ratei e risconti	18.136	13.628
Totale attivo	191.970.561	172.963.593
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	11.500	4.328
VI - Altre riserve	230.190	94.005
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(93)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448
Totale patrimonio netto	27.985.400	27.656.788
B) Fondi per rischi e oneri	7.791.272	7.811.872
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	213.270	192.500
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.055.121	5.679.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.378.599	61.097.079
Totale debiti	85.433.720	66.776.333
E) Ratei e risconti	70.546.899	70.526.100
Totale passivo	191.970.561	172.963.593

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.385.312	1.648.440
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.645.047	(487.242)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.645.047	(487.242)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.067.755	2.292.905
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.466.538	2.400.000
altri	266.099	290.331
Totale altri ricavi e proventi	2.732.637	2.690.331
Totale valore della produzione	8.830.751	6.144.434
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.591	6.266
7) per servizi	5.225.580	3.995.480
8) per godimento di beni di terzi	27.595	58.776
9) per il personale		
a) salari e stipendi	389.251	400.118
b) oneri sociali	109.788	121.991
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.133	33.434
c) trattamento di fine rapporto	31.901	32.064
e) altri costi	1.232	1.370
Totale costi per il personale	532.172	555.543
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.422	45.657
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.483	2.283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.939	43.374
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.422	45.657
14) oneri diversi di gestione	122.127	49.224
Totale costi della produzione	5.967.487	4.710.946
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.863.264	1.433.488
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.560	14.521
Totale proventi diversi dai precedenti	10.560	14.521
Totale altri proventi finanziari	10.560	14.521
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.228.951	2.271.821
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.228.951	2.271.821
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.218.391)	(2.257.300)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.040.000
Totale rivalutazioni	-	1.040.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	1.040.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	644.873	216.188

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	316.263	72.740
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	316.263	72.740
21) Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.610	143.448
Imposte sul reddito	316.263	72.740
Interessi passivi/(attivi)	2.218.391	2.258.760
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(4.412)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.863.264	2.470.536
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	311.301	297.064
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.422	45.657
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1.040.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	358.723	(697.279)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.221.987	1.773.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.645.047)	487.242
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(287.046)	(263.447)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	38.876	1.653.075
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.508)	4.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.799	(7.418)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.165.503	996.116
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.288.577	2.870.031
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.510.564	4.643.288
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.027.806)	(2.258.760)
(Imposte sul reddito pagate)	(146.859)	(197.105)
(Utilizzo dei fondi)	(300.000)	(235.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.131)	(8.949)
Totale altre rettifiche	(2.485.796)	(2.699.814)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.024.768	1.943.474
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.988.218)	(342.471)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.000)	(3.936)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.004.218)	(346.407)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	90.460
Accensione finanziamenti	18.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.696.683)	(2.696.682)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	15.303.317	(2.606.222)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.323.867	(1.009.155)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.625.632	3.634.527
Assegni	-	120

Danaro e valori in cassa	247	387
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.625.879	3.635.034
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.949.564	2.625.632
Danaro e valori in cassa	182	247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.949.746	2.625.879

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata secondo i principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019), a seguito delle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare, e fornire dettaglio - nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile - delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, secondo quanto concesso dall'art. 2435-bis del Codice civile.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Come noto la Società è stata costituita in data 10 maggio 1990. Successivamente Veneto Acque è stata acquisita dalla Regione del Veneto ed ha assunto le caratteristiche di società in house; in data 14.02.2020 l'ANAC ha confermato tale caratteristica provvedendo a registrare la Società nell'elenco ex art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Società è concessionaria della Regione Veneto per la progettazione esecuzione e gestione delle opere dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.VE.C), parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto Mo.S.A.V., di cui all'art. 6 della L.R. n. 17/2012.

Il S.A.VE.C rappresenta un'opera di interconnessione acquedottistica sovra-ambito, costituito da autonomi rami di interconnessione degli acquedotti principali esistenti nell'area del Veneto centrale in un unico schema che massimizza l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, con ciò favorendo la produzione più economica di risorsa idrica di migliore qualità e riducendo gradualmente l'utilizzo della risorse derivanti dai grandi corsi d'acqua come il Fiume Adige, caratterizzato da costi di potabilizzazione elevati e inferiore qualità dell'acqua distribuita.

L'operato di Veneto Acque s.p.a. è perciò funzionale al complessivo miglioramento delle capacità di interscambio tra gestori del servizio idrico integrato e può garantire la distribuzione di risorsa idrica a territori interessati dall'utilizzo di risorse idriche maggiormente vulnerabili rispetto a fenomeni di deterioramento dei corpi idrici.

La Società è altresì assegnataria in house di interventi di bonifica, smaltimento rifiuti e riqualificazione ambientale di interesse regionale e offre supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e commissariali.

1.2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.2.1 Introduzione

La Società ha chiuso il bilancio di esercizio al 31.12.2019 con un utile pari ad Euro 328.610, a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 143.448. Il risultato di periodo deriva principalmente dai proventi ottenuti a fronte della messa a disposizione in via sperimentale e provvisoria di alcune infrastrutture del SAVEC e dalla sostanziale conclusione della capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione del serbatoio di accumulo presso il campo pozzi, che - alla data di chiusura dell'esercizio 2019 - rimane in attesa del perfezionamento della fase di collaudo. Occorre altresì registrare un lieve incremento del contributo di funzionamento regionale, che

continua a costituire elemento imprescindibile per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della Società, anche considerando la pressoché insussistente marginalità degli interventi in campo ambientale assegnati *in house* dalla Regione del Veneto.

Nell'esercizio 2019, con al DGRV n. 1946/2019 di aggiornamento della concessione del S.A.Ve.C., sono state tracciate linee fondamentali per lo sviluppo degli atti necessari al perfezionamento con i gestori del servizio idrico integrato delle modalità gestionali dell'infrastruttura acquedottistica; ciò che rappresenta condizione fondamentale per l'adeguamento del modello di business della Società.

1.2.2 Modello di business e continuità aziendale

La precitata DGR 1946/2019 ha provveduto ad aggiornare il testo della concessione del SAVEC, determinando il superamento del modello gestionale del grossista, a favore della possibilità di affittare o cedere porzioni funzionalmente autonome dell'opera ai gestori del servizio idrico integrato, per il corrispettivo di canoni di affitto o del riconoscimento del costo di realizzazione dell'opera al netto dei contributi pubblici ricevuti.

Se gli approfondimenti intercorsi con i gestori del servizio idrico integrato hanno consentito di ricavare la preferenza per cessione di porzioni funzionalmente autonome del SAVEC, rimane la necessità di definire gli atti conseguenti e di ottenere il consenso da parte della Banca Europea per gli Investimenti al fine di perfezionare l'evoluzione del modello di business della Società.

Si deve sottolineare come l'attuale assetto del modello di business si caratterizzi per la sussistenza della garanzia del Socio Unico a copertura del finanziamento acceso per la costruzione dell'infrastruttura acquedottistica; nel caso in cui non si addivenisse al closing dell'operazione di cui sopra, la Società necessiterebbe del supporto economico finanziario dello stesso Socio.

Nelle more, la Società ha comunque inteso concludere un apposito accordo con i Gestori del Servizio Idrico Integrato territorialmente interessati dall'opera, allo scopo di testare in via sperimentale il comportamento della grande infrastruttura, sebbene - alla data di chiusura dell'esercizio 2019 - non ancora completa in una delle sue articolazioni di maggior rilievo, rappresentata dal serbatoio di accumulo della capacità di 7.000 m³. Il monitoraggio del funzionamento provvisorio è in grado di rendere disponibili dati fondamentali per il successivo avvio a regime, costruisce ed affina il coordinamento tra i Gestori ed evita, attraverso il flussaggio idrico, il deperimento delle reti; da ultimo fornisce proventi che partecipano, seppur in modo temporaneo, al miglioramento del risultato operativo.

1.2.3 Avanzamento delle attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha sostanzialmente esaurito la fase realizzativa del serbatoio di accumulo, che costituisce l'ultima porzione del SAVEC, necessaria prima della sua completa attivazione. Sono stati inoltre aggiudicati e avviati i lavori della nuova tratta Lonigo-Brendola-Montecchio, totalmente finanziata mediante contributo e di cui la DGR n. 1946/2019 ha formalizzato la riconduzione alla concessione con la Regione del Veneto.

Per quanto riguarda le commesse ambientali, va sottolineato il completamento della conterminazione e del capping della discarica di Sant'Elena di Robegano, la rimozione di importanti quantitativi di rifiuti

presso l'area Ex Nuova Esa e la conclusione della fase progettuale dei tratti di marginamenti Enel, Alcoa e Darsena della Rana a Porto Marghera, nonché da ultimo l'avvio di una significativa collaborazione con il Comune di Sona (VR).

Il 2019 ha impegnato la Società in attività particolarmente impegnative a supporto del Commissario Delegato per l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici avversi di ottobre-novembre 2018 (OCDPC n. 558/2019), nonché dell'Amministratore Unico nella sua qualità di componente del Comitato Tecnico Regionale VIA.

1.2.4 Finanziamento BEI

Si tratta di un finanziamento dell'importo totale di Euro 88.000.000, acceso in data 8/11.12.2009, per la realizzazione della quota parte delle infrastrutture acquedottistiche in concessione non assistite da contributi regionali. Come detto, il prestito è coperto da garanzia regionale.

Nel mese di novembre 2019 è stata incassata la tranche residua del finanziamento, per un importo pari a Euro 18.000.000, che sarà destinata, unitamente al residuo delle precedenti tranche non utilizzate per il SAVEC, al finanziamento delle ulteriori tratte acquedottistiche lungo la direttrice Brendola-Piazzola sul Brenta.

1.2.5 Rispetto delle direttive regionali

In ossequio alle direttive regionali rivolte alle società a partecipazione regionale di cui alla DGR n. 2101/2014 e ss. mm.ii., è stata compilata e trasmessa alla Regione del Veneto apposita scheda riepilogativa, che ha rappresentato tra l'altro quanto segue.

Lettera A - Affidamento Lavori e servizi

La Società, per l'affidamento di lavori, forniture e servizi opera in applicazione al D.Lgs. 50/2016. Con l'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, si è proceduto alla rivisitazione del regolamento aziendale per il reclutamento di personale, il conferimento di incarichi e collaborazioni, l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori ai 40.000 euro, approvato con delibera del CdA del 31.1.2017 e successivamente adeguato al d.lgs. n. 56/2017, con determina dell'Amministratore Unico n. 5 del 18.02.2018.

Lettera C - Direttive in materia di personale

Per quanto attiene al personale si evidenzia che nell'esercizio 2019 non ci sono state variazioni nel numero di dipendenti. La Società è dotata di un Regolamento per il reclutamento del personale che recepisce i principi stabiliti dall'art. 35, comma terzo, del d.lgs. n. 165/2001.

Lettera D - Direttive in materia di comunicazioni alla Regione.

Su richiesta delle competenti Strutture Regionali, vengono regolarmente trasmesse le informazioni riferite alle direttive emanate dalla Regione per le società partecipate.

Lettera E - Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura.

Le consulenze non coperte da ricavi o non patrimonializzate sono tendenzialmente limitate allo stretto necessario per l'operatività della Società, salvo quanto derivante da situazioni puntuali e contingenti ovvero da esigenze generate da richieste della Regione del Veneto. La relativa voce di spesa si è attestata nell'anno 2019 sul valore di Euro 75.695, principalmente per apporti in materia contabile, tributaria e legale. Sono state sostenute spese di rappresentanza per Euro 343, mentre non risultano spese per sponsorizzazioni.

Lettera F - Direttiva in merito alla composizione ed ai compensi degli organi societari.

Il compenso vigente previsto per l'Amministratore Unico è stato aggiornato dall'Assemblea dei Soci del 19.09.2018 ed è pari ad Euro 20.000. Il compenso è ampiamente inferiore ai limiti previsti dalla DGR 2951/2010 e dall'integrazione della DGR 258/2013. Non sono previsti indennità di funzione e/o rimborsi forfettari delle spese per l'esercizio del mandato.

Lettera L - Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione diretta o indiretta.

Veneto Acque detiene la partecipazione di una quota del 8,67% dell'azionariato di S.I.F.A. s.c.p.a. Con la DGR n. 1816 del 06.12.2019, è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 dalla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, che ha confermato tra l'altro la necessità di proseguire con le operazioni di dismissione della partecipazione detenuta da Veneto Acque S.p.A. in S.I.F.A. s.c.p.a. Nell'esercizio 2019 l'assemblea dei soci di S.I.F.A. s.c.p.a., nel rispetto dei patti parasociali vigenti, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, alla cui presidenza è stato confermato l'avv. Cristian Novello, Responsabile Legale e Uff. Amministrativo di Veneto Acque, il cui compenso è interamente devoluto alla Società.

1.2.6 Amministrazione trasparente e anticorruzione

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza sono ricoperte, in virtù della determina n. 19 del 10.11.2017, dal Responsabile Legale e Uff. Amministrativo della Società, avv. Cristian Novello.

Nel corso dell'anno si è provveduto a tenere aggiornata la sezione "Società trasparente" nel sito istituzionale di Veneto Acque, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'inserimento dei dati obbligatori. E' stato inoltre redatto l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), approvato in data 30.01.2020 con deliberazione dell'Amministratore Unico. Tale piano costituisce parte speciale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. Nel mese di gennaio 2020 è stata inoltre pubblicata nel sito istituzionale della Società, entro le scadenze disposte dall'ANAC, la relazione annuale del RPCT.

1.2.7 Decreto Legislativo n. 231/2001

Il Modello Organizzativo aziendale è stato adottato con delibera del C.d.A. del 26.03.2009, aggiornato con delibera del C.d.A. del 07.12.2016 e da ultimo con deliberazione dell'Amministratore Unico del 19.12.2019 nella parte relativa ai reati contro la p.a., al fine di adeguarlo alle nuove prescrizioni recate dalla L. n. 3/2019.

Il Codice Etico è stato adottato con delibera del C.d.A. del 04.04.2011, ne è previsto l'adeguamento una volta approvate le linee guida ANAC in materia.

In tema di D.Lgs. 231/2001, nel corso del 2019, la Società, congiuntamente con l'Organismo di Vigilanza, ha focalizzato l'attenzione tra l'altro sulla formazione interna del personale in materia di anticorruzione e Modello di Organizzazione e Gestione, è stato altresì pianificato un ulteriore audit esterno in materia di ambiente, in considerazione dei cantieri attualmente operativi.

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell'esercizio 2019 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a "zero".

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile in ordine alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risulti incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Allo stesso modo, nell'esercizio appena conclusosi, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

RIVALUTAZIONI

Non ricorrendone i presupposti, la Società non ha operato nel presente e/o nei precedenti esercizi rivalutazioni di propri beni.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2019 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente, con l'eccezione delle voci "*Costi per servizi*", "*Costi per godimento beni di terzi*", "*Accantonamenti per rischi*" e "*Oneri finanziari*". Nell'esercizio 2019 gli "*Accantonamenti per rischi*" sono stati infatti correttamente riclassificati per natura; sono state altresì correttamente classificate nella voce "*Costi per servizi*" (B 7) le spese e commissioni bancarie e nella voce "*Costi per godimento beni di terzi*" (B 8) i canoni per occupazione di aree pubbliche. Conseguentemente, e nello stesso senso, è stata adattata a fini comparativi la colonna relativa all'esercizio 2018.

Criteria di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in modo sistematico, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo bene o diritto, valutandone il prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici.

Più precisamente, i coefficienti adottati sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Software	20,00% - 50,00%
Oneri pluriennali su mutuo	10,00%

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito e ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni stesse.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti eventualmente, ed in modo durevole, inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Anche per l'esercizio 2019, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate alle singole categorie di cespiti sono state le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	10,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettr. ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

L'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà nel primo esercizio di utilizzo dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale. Le aliquote applicate non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

Per completezza, e con particolare riferimento alla voce "*Fabbricati*", si ritiene opportuno specificare che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati. Pertanto non si è provveduto ad ammortizzare il valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle disposizioni civilistiche, beni aventi vita utile illimitata. Il comportamento adottato dalla Società è in linea con quanto previsto anche ai fini fiscali dal comma 7 dell'art. 36 del D.L. 223/2006.

Come negli esercizi precedenti, non si è proceduto all'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili alla Regione Veneto al termine della concessione per la realizzazione del sistema acquedottistico: alla data di

chiusura dell'esercizio tali opere, nonostante sia stato avviato un accurato monitoraggio sperimentale del loro funzionamento, non sono entrate in funzione nella modalità "a regime".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa" è stata valutata secondo il metodo del costo, rettificato ove ritenuto necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nel processo di ripristino di valore si è valutato come prioritario il rispetto del principio di prudenza, anche in relazione al processo di dismissione della partecipazione attualmente in essere. In ogni caso nel corso dell'esercizio si è acquisita apposita perizia asseverata, dalla quale risulta che il valore di iscrizione a bilancio non è inferiore a quello ragionevole di mercato della partecipazione stessa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da opere in corso di realizzazione e sono valorizzate utilizzando il criterio dei corrispettivi contrattuali maturati (percentuale di completamento). Il valore così determinato è conforme alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile in materia di valutazione del magazzino.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile in ordine alla possibilità di non provvedere alla loro valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La Società non vanta crediti in valuta, né crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari e di cassa è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31 e sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta misura l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti della Società nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, ed è espresso al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi previdenziali. Il fondo riflette l'ammontare delle quote maturate a tutto il 31 dicembre 2019, calcolate in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale espresso in Euro, avvalendosi anche in questo caso della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile in ordine alla possibilità di non provvedere alla loro valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di manifestazione.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che nel bilancio della Società sono iscritti debiti verso banche con durata residua superiore ai 5 anni; tali debiti sono formati dal finanziamento erogato in sette tranches a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

La Società ha inoltre iscritto nel proprio passivo debiti assistiti da ipoteca su beni sociali con durata residua entro l'esercizio successivo; anche tali posizioni sono adeguatamente descritte all'interno del presente documento.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha posizioni debitorie in valuta.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni della normativa tributaria in vigore. Nell'esercizio in commento non si sono manifestati effetti di fiscalità differita.

Altre informazioni

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio dell'esercizio 2019 chiude con un risultato positivo prima delle imposte di Euro 644.873 e dopo le imposte di Euro 328.610.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) ha raggiunto la consistenza di Euro 2.890.086, con un incremento di Euro 1.395.541 (+48%) rispetto all'esercizio precedente.

La Società gode di una situazione di stabile equilibrio finanziario, e gestisce un ragguardevole portafoglio-commesse, che ne assicura la piena attività per i prossimi esercizi.

Il budget per l'esercizio 2020, che incorpora la programmata cessione degli autonomi rami d'azienda che vanno a comporre il sistema noto come SAVEC, prevede il conseguimento di un risultato ampiamente positivo dal punto di vista economico, e di pieno equilibrio dal punto di vista finanziario.

In considerazione di tutto quanto precede, l'Amministratore Unico ha pertanto predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale.

Le incertezze legate all'emergenza sanitaria in corso, allo stato attuale, non sono adeguatamente stimabili e dunque non possono essere poste alla base dell'adozione di un'impostazione diversa da quella testé descritta; si fa, a tale ultimo proposito, rinvio alle ulteriori indicazioni rese nella parte del presente documento riferita alle "*Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

Nota integrativa abbreviata, attivo

L'analisi delle singole componenti dell'attivo è resa nei paragrafi che seguono.

Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio 2019 è pari ad Euro 170.825.072.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni e per ciascuna voce è stato specificato:

§ il costo storico;

§ le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

§ le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

§ le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.086	167.351.801	2.600.000	169.958.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.803	525.808		530.611
Svalutazioni	-	-	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	2.283	166.825.993	1.040.000	167.868.276
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.000	2.988.218	-	3.004.218
Ammortamento dell'esercizio	5.483	41.939		47.422
Totale variazioni	10.517	2.946.279	-	2.956.796
Valore di fine esercizio				
Costo	23.086	170.340.019	2.600.000	172.963.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.286	567.747		578.033
Svalutazioni	-	-	1.560.000	1.560.000
Valore di bilancio	12.800	169.772.272	1.040.000	170.825.072

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende costi di utilità pluriennale, in quanto riferiti a fattori produttivi i cui benefici economici si realizzano anche in esercizi successivi rispetto a quello di sostenimento del costo.

Il saldo della voce in commento può essere così sintetizzato:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.800	2.283	10.517

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali* è esplicitata come segue.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.936	3.150	7.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.968	2.835	4.803
Valore di bilancio	1.968	315	2.283
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	16.000	-	16.000
Ammortamento dell'esercizio	5.168	315	5.483
Totale variazioni	10.832	(315)	10.517
Valore di fine esercizio			
Costo	19.936	3.150	23.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.136	3.150	10.286
Valore di bilancio	12.800	-	12.800

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B / 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Concessione licenze, marchi e diritti simili	19.936	3.936	16.000
(Fondo ammortamento Concessione licenze, marchi e diritti simili)	(7.136)	(1.968)	(5.168)
Totale	12.800	1.968	10.832

L'importo della posta in oggetto, indicato in bilancio al netto del fondo ammortamento, è costituito dai costi per l'acquisto di licenze connesse all'utilizzo di software. Nell'esercizio 2019 la Società ha effettuato acquisti di nuove licenze software riferite al sistema di protocollazione e conservazione documentale (Euro 16.000).

Altre immobilizzazioni immateriali (B / 7)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Oneri pluriennali su mutui	3.150	3.150	-
(Fondo ammortamento Oneri pluriennali su mutui)	(3.150)	(2.835)	(315)
Totale	-	315	(315)

La variazione della posta in commento è essenzialmente riferita all'ordinario processo di ammortamento. La posta in commento è interamente riferita ad oneri accessori sostenuti dalla Società per l'ottenimento del finanziamento ipotecario utilizzato per l'acquisto dell'immobile ove è sita la sede sociale e ove si svolge l'attività operativa della Società, ammortizzati con aliquota del 10%.

* * * * *

Solo per completezza si precisa che non è stato necessario operare svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9, e secondo il prudente apprezzamento dell'Organo Amministrativo, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziale perdita di valore.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo delle immobilizzazioni materiali alla data di chiusura dell'esercizio 2019 è riassumibile come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni materiali	169.772.272	166.825.993	2.946.279

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.563.588	19.772	57.703	165.710.738	167.351.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.550	18.681	57.703	198.874	525.808
Valore di bilancio	1.313.038	1.091	-	165.511.864	166.825.993
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.988.218	2.988.218
Ammortamento dell'esercizio	30.066	727	-	11.146	41.939
Totale variazioni	(30.066)	(727)	-	2.977.072	2.946.279
Valore di fine esercizio					
Costo	1.563.588	19.772	57.703	168.698.956	170.340.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.616	19.408	57.703	210.020	567.747
Valore di bilancio	1.282.972	364	-	168.488.936	169.772.272

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Terreni	310.838	310.838	-
(Fondo ammortamento terreni)	-	-	-
Totale terreni	310.838	310.838	-
Fabbricati: Ufficio Via Torino	1.002.200	1.002.200	-
Area terreno scorporata	250.550	250.550	-
(Fondo ammortamento fabbricati)	(280.616)	(250.550)	(30.066)
Totale fabbricati: Ufficio Via Torino	972.134	1.002.200	(30.066)
Totale	1.282.972	1.313.038	(30.066)

La voce in commento si riferisce quanto ad Euro 972.134 al fabbricato ad uso ufficio di Via Torino a Venezia-Mestre e quanto ad Euro 310.838 a terreni di proprietà siti nel Comune di Mirano (Euro 8.365), dei Comuni di Pianiga e Vigonza (Euro 19.925) e del Comune di Carmignano di Brenta (Euro 282.548). La variazione dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'ammortamento di periodo del valore del fabbricato al netto dello scorporo del valore dei terreni.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Impianti telefonici	12.498	12.498	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(12.498)	(12.498)	-
Totale impianti telefonici	-	-	-
Altri impianti generici	7.274	7.274	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(6.910)	(6.183)	(727)
Totale altri impianti generici	364	1.091	(727)
Totale	364	1.901	(727)

Come per la voce che precede, la variazione della voce "Impianti e macchinari" si riferisce all'ordinario processo di ammortamento.

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Attrezzatura specifica	54.487	54.487	-
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica)	(54.487)	(54.487)	-
Totale attrezzatura specifica	-	-	-
Attrezzatura varia e minuta	3.216	3.216	-
(Fondo ammortamento attrezzatura varia e minuta)	(3.216)	(3.216)	-
Totale attrezzatura varia e minuta	-	-	-
Totale	-	-	-

La posta, invariata rispetto al precedente periodo, presenta un saldo pari a "zero", come conseguenza della intervenuta conclusione dell'ammortamento dei costi relativi all'acquisto di attrezzature varie utilizzate presso la sede della Società.

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili	168.452.900	165.483.304	2.969.596
(Fondo ammortamento beni gratuitamente devolvibili)	-	-	-
Totale beni gratuitamente devolvibili	168.452.900	165.483.304	2.969.596
Mobili e macchine ordinarie ufficio	110.011	110.011	-
(Fondo ammortamento mobili e ordinarie ufficio)	(106.284)	(105.512)	(772)
Totale mobili e macchine ordinarie ufficio	3.727	4.499	(772)
Macchine elettroniche ufficio	82.800	64.178	18.622
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(64.801)	(61.657)	(3.144)
Totale macchine elettroniche ufficio	17.999	2.521	15.478

Radiotelefoni	2.088	2.088	-
(Fondo ammortamento radiotelefoni)	(2.088)	(2.088)	-
Totale radiotelefoni	-	-	-
Autoveicoli	51.156	51.156	-
(Fondo ammortamento autoveicoli)	(36.846)	(29.615)	(7.231)
Totale autoveicoli	14.310	21.540	(7.231)
Totale	168.488.936	165.511.865	2.977.071

Tale voce comprende essenzialmente i beni relativi alla costruzione dei beni cui è dedicata l'attività della Società; tali beni saranno gratuitamente devoluti alla concedente al termine della concessione con la Regione del Veneto per la realizzazione delle opere acquedottistiche. In relazione all'importo complessivo di tale specifica voce (Euro 168.452.900) si precisa che essa si riferisce quanto ad Euro 167.906.256 al SAVEC e quanto ad Euro 546.644 all'intervento acquedottistico in area PFAS, parte anche quest'ultimo delle opere indicate nel "Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto" (MoSAV) a seguito dell'aggiornamento della Convenzione tra Regione Veneto e la Società avvenuto con DGR n. 1946 del 23/12/2019. Di seguito si riepiloga nel dettaglio la variazione della voce "*Beni gratuitamente devolvibili*":

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Opera acquedottistica SAVEC	165.415.450	2.673.500	(182.694)	167.906.256	2.490.806
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio (Area PFAS)	67.854	464.295	-	532.149	464.295
Condotta Brendola-Piazzola sul Brenta (Area PFAS)	-	14.495	-	14.495	14.495
Totale	165.483.304	3.152.290	(182.694)	168.452.900	2.969.596

L'incremento della voce in commento, iscritta per complessivi Euro 2.969.596, si riferisce agli incrementi dell'esercizio nella consistenza dei beni gratuitamente devolvibili per effetto di attività realizzate attraverso l'impiego di fattori produttivi esterni (consulenze tecniche, esecuzione lavori, commissioni di collaudo, ecc.) ed interni all'impresa (direzione lavori e coordinamento della sicurezza delle tratte dell'impianto acquedottistico, con impiego di proprio personale dipendente), espressi al netto del decremento della voce, pari ad Euro 182.694, per le opere di interesse comune tra la Società e "Acquevenete S.p.A." e "E.T.R.A. S.p.A." (Euro 84.535) e lo stralcio dei costi patrimonializzati nei precedenti esercizi e non più ricompresi nelle opere elencate all'articolo 1 della Concessione (Euro 98.159) a seguito della DGR n. 1946/2019.

Tali beni sono stati iscritti a bilancio sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio; il relativo processo di ammortamento rimarrà sospeso sino al completamento delle opere e alla loro successiva entrata in funzione a regime, che potrà intervenire solo a seguito del completamento della fase di prove e regolazioni impiantistiche previste nel periodo di gestione provvisoria in corso e alla conclusione degli ulteriori procedimenti autorizzativi necessari, che competono principalmente all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ed ai Consigli di Bacino interessati.

La Società ha concluso un apposito accordo con i Gestori del Servizio Idrico Integrato territorialmente interessati dall'opera, allo scopo di testare in via sperimentale il comportamento dei singoli rami della grande infrastruttura. Il monitoraggio del funzionamento provvisorio è in grado di rendere disponibili dati fondamentali per il successivo avvio a regime, costruisce ed affina il coordinamento tra i Gestori ed evita, attraverso il flussaggio idrico, il deperimento delle reti.

Il budget della Società per l'esercizio 2020 prevede il trasferimento dei singoli rami della complessiva infrastruttura SAVEC ai soggetti gestori del Sistema Idrico Integrato; in tal senso la Giunta Regionale del Veneto si è già espressa con la citata DGR n. 1946/2019.

Detto trasferimento genererà la possibilità per Veneto Acque di concentrare la propria attività sulle ulteriori operazioni già in corso e su quelle che verranno di tempo in tempo acquisite. In via funzionale al trasferimento è prevista l'adozione di un insieme di deliberazioni aventi ad oggetto sia l'ambito di attività della Società, sia la revisione di alcune impostazioni contabili sino ad oggi adottate.

* * * * *

Relativamente al saldo residuo della voce in commento, si specifica che l'incremento della voce "macchine d'ufficio elettroniche", pari ad Euro 18.622, si riferisce all'acquisto di nuovi hardware per l'ufficio.

* * * * *

Si evidenzia che per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	1.040.000	1.040.000	-

Nel dettaglio la voce in commento è composta come segue.

Partecipazioni in altre imprese (B III 1d-bis)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	2.600.000	2.600.000	-
(F.do sval.partec. in altre imprese)	(1.560.000)	(1.560.000)	-
Totale	1.040.000	1.040.000	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa	Via Torino 141 30172 Mestre Venezia	03628140273	30.000.000	3.768.689	34.511.853	1.794.617	1.040.000

La voce in commento è interamente formata dalla partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa", con sede a Venezia Mestre e Fondo Consortile pari a Euro 30.000.000, di cui la Veneto Acque detiene l'8,67% del capitale sociale, rappresentato da n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Si ricorda come a seguito del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della stessa, nel bilancio di esercizio 2014 si è proceduto in via cautelativa a svalutare integralmente il valore della partecipazione iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale. Successivamente la partecipata ha rivisto il proprio modello di business, che è

attualmente costruito su basi solide e che prevedono il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. Pertanto, nell'esercizio 2018 la Società ha ritenuto di procedere ad un pur parziale ripristino di valore della partecipazione nella misura di Euro 1.040.000.

Nell'esercizio 2018 la partecipata ha conseguito un risultato d'esercizio di segno positivo di Euro 3.768.689; anche i dati preconsuntivi per l'esercizio 2019 indicano una condizione di equilibrio economico e finanziario, e sono in linea con le previsioni del piano industriale.

Si precisa che in attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalla Regione Veneto, Veneto Acque S.p.A. ha avviato nel corso del 2019 la procedura di dismissione della partecipazione; ad oggi la procedura è ancora in corso. In tale ambito, la Società ha acquisito perizia asseverata di stima sul valore della partecipazione alla data del 31.12.2018 dalla quale risulta un valore pari ad Euro 2.741.000. Ciò nondimeno, in ossequio al principio di prudenza e tenuto conto della chiara separazione tra i concetti di "valore" e "prezzo" della partecipazione, si è ritenuto di non procedere al pieno ripristino del valore della partecipazione stessa.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi Euro 21.127.353 l'Attivo circolante risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	325.799	1.645.047	1.970.846
Totale rimanenze	325.799	1.645.047	1.970.846

La voce si riferisce alle commesse in corso .

La composizione e la movimentazione della voce sono rappresentabili nel dettaglio come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
Prestazioni legate al MOSAV/SAVEC	79.255	84.536	-	163.791	84.536
Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE)	194.508	1.086.270	-	1.280.777	1.086.270
Messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico"	45.349	158.000	-	203.349	158.000
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3	6.688	247.573	-	254.260	247.573
Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4	-	34.298	-	34.298	34.298
Sun Oil Italiana Comune di Sona (VR)	-	3.006	-	3.006	3.006
Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.a	-	20.110	-	20.110	20.110
Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a	-	2.361	-	2.361	2.361
Go Brenta 2030	-	4.570	-	4.570	4.570
Life Brenta 2030	-	4.325	-	4.325	4.325
Totale	325.799	1.645.047	-	1.970.846	1.645.047

Più nel dettaglio:

- § Prestazioni legate al MOSAV/SAVEC si riferiscono ai corrispettivi per le attività poste in essere da Veneto Acque per la gestione dei lavori del serbatoio di accumulo, di interesse comune con le società Acquevenete S.p.A. ed E.T.R.A. S.p.A.;
- § Messa in sicurezza ex discarica Comune di Salzano (VE) si riferisce all'attività di realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e bonifica in situ della ex discarica di Sant'Elena di Robegano nel Comune di Salzano (VE);
- § Messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico" si riferisce alla realizzazione da parte della Società degli interventi di messa in sicurezza dei tratti di marginamenti non completati presso le isole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina";
- § Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 3 si riferisce alla prosecuzione, da parte di Veneto Acque S.p.A., delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area ove è ubicato l'impianto denominato "ex Nuova Esa", sito ricompreso parte in Comune di Marcon (VE) e parte in Comune di Mogliano Veneto (TV);
- § Attività rimozione rifiuti Ex Impianto Nuova Esa - Fase 4 si riferisce, come per la precedente commessa, alla prosecuzione dell'attività di rimozione dei rifiuti a fronte delle ulteriori disponibilità finanziaria pari a € 2.500.000,00, di cui alla DGR n. 152 del 6/11/2018;
- § Sun Oil Italiana Comune di Sona (VR) si riferisce all'intervento di risanamento ambientale presso il sito "Sun Oil Italiana S.r.l.", a seguito di una apposita convenzione stipulata con il Comune di Sona (VR);
- § Acquedotto Montecchio-Brendola, Acque del Chiampo S.p.A. si riferisce all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente ai lavori di posa di una condotta parallela all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una apposita convenzione stipulata con il gestore Acque del Chiampo S.p.A.;
- § Fognatura Montecchio, Medio Chiampo S.p.a si riferisce, come per l'opera precedente, all'attività di progettazione, direzione lavori e di stazione appaltante relativamente all'intervento denominato "nuova fognatura nera nella lottizzazione Signolo del Comune di Montebello Vicentino" realizzato parallelamente all'area in cui è previsto il passaggio della condotta emergenziale Lonigo-Brendola a seguito di una apposita convenzione stipulata con il gestore Medio Chiampo S.p.A.;
- § Go Brenta 2030 si riferisce ad un progetto europeo denominato "Governance, capitale sociale e Pagamenti per Servizi Ambientali per il miglioramento quali-quantitativo della risorsa idrica del Medio Brenta" finalizzato a migliorare il contributo e le opportunità economiche delle aziende agricole nella salvaguardia della risorsa idrica del Medio-Brenta;
- § Life Brenta 2030 si riferisce, come la commessa precedente, ad un progetto europeo denominato "Promoting good governance and innovative financing schemes for biodiversity and water conservation of Brenta River" l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei servizi ecosistemici (servizi idrici e ricreativi) e aumentare la biodiversità dell'habitat fluviale, delle aree umide e quelle agricole circostanti in corrispondenza del sito Natura 2000 "Grave e zone umide del Brenta";

Si ricorda che la valutazione dello stato di avanzamento delle commesse è stata operata con il criterio della percentuale di completamento, considerando quindi il margine di commessa maturato per ciascuna opera. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori si è utilizzato il metodo del costo sostenuto (cost to cost), attribuendo sia i costi esterni (lavori, consulenze, ecc.) sia quelli interni direttamente imputabili alle commesse (personale dipendente).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti	2.206.761	2.130.011	76.750

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	613.590	287.046	900.636	900.636
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	156.728	(90.190)	66.538	66.538
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.244.841	(347.427)	897.414	897.414
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.852	227.321	342.173	342.173
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.130.011	76.750	2.206.761	2.206.761

Crediti verso clienti (C II 1)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso clienti nazionali	302.823	14.251	288.572
Fatture da emettere verso clienti nazionali	597.812	599.339	(1.527)
Totale	900.636	613.590	287.046

La posta si riferisce interamente a crediti a breve termine derivanti dalla gestione sperimentale dei singoli rami dell'infrastruttura SAVEC con i Gestori del Servizi Idrico Integrato territorialmente interessati (Euro 810.218), per l'attività svolta dalla Società nelle commesse emergenziali relative al Lago di Alleghe e Serrai di Sottoguda (Euro 79.095) e per l'anticipazione, contrattualmente prevista nella misura del 50%, per l'intervento realizzato per il gestore "Medio Chiampo S.p.A." (Euro 11.323).

Crediti verso enti controllanti (C II 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti verso Regione Veneto	66.538	156.728	(90.190)
Totale	66.538	156.728	(90.190)

La voce in commento è composta da crediti verso la controllante Regione Veneto e si riferisce, quanto ad Euro 51.538, al contributo integrativo in conto esercizio ricevuto, a seguito della D.G.R. n. 449 del 23/04/2019, a fronte del supporto tecnico di Veneto Acque S.p.A. alle attività del Commissario Delegato ex OCDPC n. 558/2018, finalizzate al dare celere attuazione agli interventi emergenziali di messa in sicurezza del territorio della Regione del Veneto colpito dagli eccezionali eventi meteorologici occorsi nel 2018 e, quanto ad Euro 15.000, al contributo assegnato alla Società a seguito della D.G.R. n. 609 del 29/11/2019 e finalizzato ad assicurare il supporto al funzionamento del Comitato Tecnico Regionale VIA.

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti tributari IVA	97.239	320.375	(223.136)

Crediti tributari per rimborsi imposte	800.102	800.102	-
Crediti tributari per imp. sostitutive TFR	73	-	73
Crediti tributari IRAP	-	24.627	(24.627)
Crediti tributari IRES	-	99.738	(99.738)
Totale	897.414	1.244.841	(347.427)

Tali crediti, per propria natura, risultano integralmente e formalmente esigibili entro l'esercizio successivo. Per quanto riguarda la voce "Crediti tributari per rimborsi imposte", essa si riferisce al credito IRES maturato fino al 31.12.2017 chiesto a rimborso nell'esercizio 2018.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

Il dettaglio della voce in esame viene reso nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Crediti Commissario Delegato OCDPC 558/2018	189.937	-	189.937
Anticipi a fornitori	64.094	28.560	35.534
Depositi cauzionali	38.223	38.153	70
Anticipi a professionisti	31.762	26.162	5.600
Crediti diversi	42.506	46.326	(3.820)
(Fondo svalutazione crediti diversi)	(24.349)	(24.349)	-
Totale	342.173	114.852	227.321

Più nel dettaglio:

- § i crediti verso il Commissario Delegato OCDPC 558/2018 si riferiscono a pagamenti di professionisti effettuati dalla Società per conto del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 13 della Convenzione sottoscritta per gli interventi emergenziali di sicurezza idraulica e ripristino ambientale nella provincia di Belluno;
- § gli anticipi a fornitori sono costituiti da acconti a fornitori per studio e progettazioni ambientali;
- § gli anticipi a professionisti si riferiscono per la maggior parte ad acconti versati a legali per le controversie in corso;
- § i crediti diversi sono principalmente costituiti da crediti di natura chirografaria, interamente svalutati, che la Società vanta nei confronti degli ex-soci falliti I.T.I.N. S.p.A. e CO.GE.I. S.p.A. (Euro 24.349), da crediti da riparto di liquidazione della società M.E.I. S.r.l. (Euro 13.580) e crediti per interessi attivi bancari (Euro 2.421).

Non sussistono crediti nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

La consistenza delle disponibilità in parola si è notevolmente incrementata nel corso dell'esercizio, per l'accredito nel mese di novembre 2019 dell'ultima tranche del finanziamento B.E.I. di Euro 18 milioni. Il dettaglio relativo alla composizione del saldo al 31 dicembre 2019 è reso di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.625.632	14.323.932	16.949.564
Denaro e altri valori in cassa	247	(65)	182
Totale disponibilità liquide	2.625.879	14.323.867	16.949.746

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi, si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.628	4.508	18.136
Totale ratei e risconti attivi	13.628	4.508	18.136

I *risconti attivi* si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza 2020 per servizi assicurativi (13.300) e a canoni utilizzo licenze (Euro 3.508).

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2019 e nel precedente la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il valore complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 27.985.400, importo che già incorpora l'utile d'esercizio di Euro 328.610. Maggior dettaglio della composizione dell'aggregato in commento è reso nei paragrafi che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	27.415.100	-	-		27.415.100
Riserva legale	4.328	7.172	-		11.500
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	136.182	-		136.182
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	-	-		94.008
Varie altre riserve	(3)	1	2		-
Totale altre riserve	94.005	136.184	1		230.190
Utili (perdite) portati a nuovo	(93)	93	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	143.448	(143.448)	-	328.610	328.610
Totale patrimonio netto	27.656.788	-	2	328.610	27.985.400

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	27.415.100	Capitale		-	12.490.892	93.915
Riserva legale	11.500	Utili	B	11.500	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	136.182	Utili	A;B;C	136.182	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	Capitale	B	94.008	-	-
Totale altre riserve	230.190			230.190	-	-
Totale	27.656.790			241.690	12.490.892	93.915
Quota non distribuibile				105.508		
Residua quota distribuibile				136.182		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A/) Capitale sociale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Capitale sociale	27.415.100	27.415.100	-
Totale	27.415.100	27.415.100	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è attualmente pari ad Euro 27.415.100, suddiviso in 274.151 azioni da 100 euro ciascuna. Per completezza di informazione, si precisa che il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nel 2006, è formato quanto ad Euro 22.283.429 da contributi in conto capitale relativi alla costruzione dell'opera acquedottistica SAVEC. Detta parte di contributi, in via funzionale al trasferimento dell'infrastruttura, dovrà formare oggetto di ricollocazione contabile; a tal proposito si provvederà a proporre all'azionista, nei tempi e con le modalità di legge, la riduzione del capitale e l'imputazione delle somme a riserva disponibile, da reimputare in seguito - prima della cessione dei singoli rami dell'infrastruttura - tra i risconti passivi. In tal modo l'intera contribuzione ricevuta troverà imputazione a bilancio omogenea.

A/IV) Riserva legale

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva legale	11.500	4.328	7.172
Totale	11.500	4.328	7.172

La variazione della posta in commento si riferisce all'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, di quota parte dell'utile prodotto nell'esercizio precedente.

A/VII) Altre riserve

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Riserva straordinaria	136.182	-	136.182
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008	-
Riserva arrotondamento all'unità di Euro	-	(3)	3
Totale	230.190	94.005	136.185

La variazione della voce "Riserva Straordinaria" è generata dalla destinazione dell'utile realizzato nel precedente esercizio, giusta delibera assembleare assunta il 23 maggio 2019 in sede di approvazione del bilancio 2018.

A/VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utili (Perdite) portati a nuovo	-	(93)	(93)
Totale	-	(93)	(93)

La posta in commento, che si riferiva alla quota di perdite di esercizi precedenti non coperta per motivi di arrotondamento, è stata azzerata con la destinazione del risultato dell'esercizio 2018, giusta delibera assembleare del 23 maggio 2019.

A/IX) Utile (Perdita) d'esercizio

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	328.610	143.448	185.162

Totale	328.610	143.448	185.162
---------------	----------------	----------------	----------------

Nell'esercizio 2019 la Società ha prodotto un utile ante imposte di Euro 644.873 e un utile netto di Euro 328.610. In attesa di poter procedere al trasferimento dei rami d'azienda che costituiscono il SAVEC, la Società ha tra i propri principali obiettivi quello di assicurare la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.036.872	775.000	7.811.872
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	279.400	279.400
Utilizzo nell'esercizio	-	100.000	100.000
Altre variazioni	-	(200.000)	(200.000)
Totale variazioni	-	(20.600)	(20.600)
Valore di fine esercizio	7.036.872	754.400	7.791.272

Fondo per rischi e oneri per imposte, anche differite (B 2)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo imposte differite IRES	7.036.872	7.036.872	-
Totale	7.036.872	7.036.872	-

A seguito della complessiva operazione di revisione dell'impostazione contabile e di correzione di errore contabile realizzata nell'esercizio 2017, la voce accoglie la fiscalità differita IRES sui contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione del SAVEC fino all'anno 2004 (Euro 29.320.301). Si ricorda infatti che la Società, in base alle previsioni del principio contabile OIC 16 nel testo in vigore fino a tale anno, ha contabilizzato i contributi ricevuti nella voce "Altre riserve del Patrimonio Netto" e non a rettifica del valore di iscrizione dei beni oggetto di contribuzione. Il valore di iscrizione all'attivo di detti beni (gratuitamente devolvibili) risulta dunque espresso al lordo dei contributi menzionati, circostanza che renderà in parte fiscalmente indeducibili gli ammortamenti che verranno imputati a conto economico a seguito della futura entrata in funzione dei beni in parola.

A fronte degli effetti di tale indeducibilità prospettica, è stato dunque correttamente operato lo stanziamento in commento, la cui consistenza resterà invariata sino all'avvio del processo di ammortamento.

È evidente come, nella prevista prospettiva di trasferimento dei rami dell'opera ai gestori del Servizio Idrico Integrato, al riposizionamento tra i risconti passivi della parte dei contributi ricevuti attualmente iscritta a capitale farà seguito la riclassificazione anche della corrispondente parte del fondo per imposte differite.

Fondo per rischi e oneri altri (B 4)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Altri fondi per rischi e oneri differiti	754.400	775.000	(20.600)
Totale	754.400	775.000	(20.600)

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio rappresenta:

- § l'accantonamento di euro 200.000 riferito alla causa pendente in Corte d'Appello di Venezia in relazione all'infortunio occorso nell'anno 2006 al sig. S.G. ed alla causa avanti al Tribunale di Rovigo per il recupero delle prestazioni anticipate all'infortunato da INAIL, recentemente definita con sentenza n. 79/20 del 21.04.2020. L'importo del fondo è stato ridotto di euro 200.000, in considerazione della sentenza da ultimo citata e della transazione intervenuta con gli assicuratori dei Lloyd's nella causa pendente in Corte d'Appello. Il mantenimento di un importo residuo al fondo rischi si deve alla necessità di considerare importi derivanti dalla sentenza resa dal Tribunale di Rovigo la cui debenza a terzi a titolo di manleva non è ancora chiaramente definita, ulteriori importi che potrebbero essere dovuti in relazione al titolo di responsabilità solidale, nonché di prevedere una definizione ulteriormente sfavorevole del giudizio avanti alla Corte d'Appello di Venezia;
- § l'accantonamento di Euro 275.000 stanziato nell'esercizio 2016 a fronte dei potenziali oneri derivanti dal ricorso presentato avanti al Tribunale di Venezia - Sezione Lavoro da tre ex collaboratori e dipendenti a tempo determinato di Veneto Acque, impiegati in attività progettuali presso strutture regionali, che hanno richiesto il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dalle rispettive collaborazioni oltre a differenze stipendiali. Si ricorda che il fondo originariamente stanziato è stato successivamente ridotto nel 2017 alla sua consistenza attuale a seguito della favorevole sentenza intervenuta nel medesimo esercizio, con la quale il Tribunale di Venezia ha respinto *in toto* i ricorsi degli ex collaboratori. Essendo stato tuttavia presentato ricorso in appello, la Società intende mantenere l'accantonamento operato;
- § l'accantonamento di Euro 164.400 stanziato nel presente esercizio a fronte dei potenziali oneri derivanti da una causa promossa dalla società V. s.r.l. di Taglio di Po (RO) avanti il Tribunale Civile di Venezia con atto di citazione notificato in data 9 Aprile 2019, in cui controparte ha richiesto in via principale di dichiararsi e accertarsi l'inesistenza della servitù di passaggio in favore di Veneto Acque S.p.a. a carico di alcuni fondi e il risarcimento del danno determinato in misura pari ad euro € 140.000,00. In subordine, in caso di mancato accoglimento della domanda principale, controparte ha invece richiesto un risarcimento pari ad € 228.800,00. Tenuto conto della prognosi formulata dal legale della Società, si ritiene congruo e prudente un accantonamento mediano rispetto alle due distinte dimensioni di possibile risarcimento sopraindicate;
- § l'accantonamento di Euro 115.000 stanziato nel presente esercizio a fronte degli oneri futuri derivanti dall'attività di ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica nel comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco. Allo stato attuale la Società dispone di una stima preliminare dei costi dei materiali e delle lavorazioni necessarie per il ripristino della condotta e si riserva di far valere eventuali responsabilità del costruttore.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Fondo per rischi e oneri ad inizio esercizio	775.000	760.000	15.000
Accantonamenti dell'esercizio	279.400	250.000	29.400
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	(200.000)	(235.000)	35.000
Utilizzi dell'esercizio	(100.000)	-	(100.000)
Fondi per rischi e oneri a fine esercizio	754.400	775.000	(20.600)

La voce "Esubero di fondi accantonati in esercizi precedenti", pari ad Euro 200.000, si riferisce alla riduzione dell'accantonamento riferito alla causa relativa all'infortunio occorso nell'anno 2006.

Gli utilizzi dell'esercizio, pari ad Euro 100.000, essi si riferiscono all'accantonamento stanziato nel 2018 a fronte dei potenziali ulteriori oneri derivanti dall'attività di ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia, danneggiata da terzi nel corso del precedente

esercizio. Nell'esercizio 2019 è stata resa nota la quantificazione finale del complessivo danno subito che è pari ad Euro 1.232.050; si è provveduto pertanto a rilevare i maggiori oneri per ripristino della condotta, pari ad Euro 141.333 nella apposita voce "Costi per servizi" (B 7) e ad utilizzare l'accantonamento stanziato nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	192.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.901
Utilizzo nell'esercizio	11.131
Totale variazioni	20.770
Valore di fine esercizio	213.270

La posta ammonta a complessivi Euro 213.270 e si riferisce all'effettivo debito della Società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La parte utilizzata nell'esercizio corrisponde al TFR destinato dai dipendenti a Fondi di previdenza complementare.

Debiti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti	85.433.720	66.776.333	18.657.387
Totale	85.433.720	66.776.333	18.657.387

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	63.793.762	15.303.317	79.097.079	2.718.480	76.378.599	59.184.740
Acconti	-	143.577	143.577	143.577	-	-
Debiti verso fornitori	2.174.089	38.876	2.212.965	2.212.965	-	-
Debiti verso controllanti	705.488	3.126.786	3.832.274	3.832.274	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	20.605	20.605	20.605	-	-
Debiti tributari	27.265	39.845	67.110	67.110	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.170	(2.832)	21.338	21.338	-	-
Altri debiti	51.559	(12.787)	38.772	38.772	-	-
Totale debiti	66.776.333	18.657.387	85.433.720	9.055.121	76.378.599	59.184.740

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti per mutui esigibili entro l'esercizio	6.467	76.771	(70.304)
Debiti per mutui esigibili oltre l'esercizio	-	6.467	(6.467)
Debiti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	2.712.013	2.619.911	92.102
Debiti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	76.378.599	61.090.612	15.287.987
Totale	79.097.079	63.793.761	15.303.318

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso i due seguenti contratti di finanziamento:

- § mutuo ipotecario, contratto nell'esercizio 2010 per l'acquisto degli uffici presso cui è ubicata l'attuale sede legale ed operativa. Il mutuo è stato stipulato per l'importo originario di Euro 700.000, con durata pari a 10 anni e tasso d'interesse variabile e pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,4%. Il debito residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 6.466 con scadenza entro l'esercizio successivo;
- § finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), per complessivi Euro 88.000.000, di cui l'ultima e settima tranche di Euro 18.000.000 è stata erogata nel mese di novembre 2019. Il valore residuo di iscrizione a bilancio della parte erogata è pari ad Euro 79.090.612, come di seguito più in dettaglio specificato:

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es	Quota esigibile oltre 5 es.
I tranche (2010)	25	3,704%	8.204.846	400.280	7.804.566	5.567.203
II tranche (2011)	25	3,710%	8.205.792	400.138	7.805.654	5.568.679
III tranche (2012)	25	3,871%	17.224.955	762.849	16.462.107	12.176.629
IV tranche (2013)	24	3,244%	8.915.064	385.553	8.529.511	6.404.164
V tranche (2014)	24	3,072%	9.275.852	378.972	8.896.880	6.818.615
VI tranche (2014)	24	2,913%	9.264.103	384.221	8.879.881	6.782.903
VII tranche (2019)	20	0,602%	18.000.000	-	18.000.000	15.866.547
Totale			79.090.612	2.712.013	76.378.599	59.184.740

D6) Acconti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acconti	143.577	-	143.577
Totale	143.577	-	143.577

La voce in commento si riferisce integralmente ad anticipi da clienti per le opere in corso di realizzazione. In particolare si riferiscono quanto ad Euro 98.701 all'attività di gestione degli interventi paralleli alla posa delle condotte della tratta Lonigo-Brendola-Montecchio in area "PFAS", realizzati per conto delle società "Acque del Chiampo S.p.A." e "Medio Chiampo S.p.A." e quanto ad Euro 44.876 al contributo ricevuto per il progetto europeo "Life Brenta".

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	229.868	687.116	(457.248)
Fornitori fatture da ricevere	1.990.327	1.486.973	503.354
Note di credito da ricevere	(7.230)	-	(7.230)
Totale	2.212.965	2.174.089	38.876

La voce "Fornitori fatture da ricevere" include, *inter alia*, gli oneri connessi al ripristino di funzionalità della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia danneggiata da soggetto terzo nel corso dell'esercizio 2018 (Euro 1.117.774) e anticipati dalla società Veritas S.p.A.. La Società ha tempestivamente avviato tutte le iniziative finalizzate all'ottenimento del risarcimento del danno da parte del soggetto danneggiante, il quale ha rilasciato specifica garanzia sino all'importo di Euro 1.450.000, attivabile alla costituzione di un titolo giudiziale o convenzionale.

La Società non ha debiti espressi in valuta estera, né posizioni nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

D11) Debiti verso controllanti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Acconti corrisposti da Regione Veneto	2.386.769	705.488	1.681.281
Anticipi su condotta Brendola-Piazzola sul B.	1.485.505	-	1.485.505
Totale	3.832.274	705.488	3.126.786

Il debito verso la controllante Regione Veneto si riferisce quanto ad Euro 2.386.769, ad acconti corrisposti negli esercizi 2018 e 2019 per l'esecuzione delle opere ambientali di messa in sicurezza ex discarica di Salzano (Euro 1.407.806), di messa in sicurezza delle sponde "Fusina" e "Nuovo Petrolchimico" (Euro 391.104) e delle attività di rimozione dei rifiuti nell'ex Impianto Nuova Esa - Fase 3 (Euro 547.859). La voce in commento include altresì la quota di contributo già ricevuto nel mese di luglio 2019 per la realizzazione in area PFAS della progettazione ed esecuzione della condotta di adduzione per la tratta Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD), e riferita alla parte di opere da realizzare nel 2020 (Euro 1.485.505).

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.605	-	20.605
Totale	20.605	-	20.605

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del consolidato Regione Veneto. In particolare, si riferiscono alla società "Concessioni Autostradali Venete S.p.A." e hanno natura commerciale.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi Euro 67.110 e la composizione di tale partita debitoria è riepilogata nel prospetto che segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
-----------	------	------	------------

Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	14.861	20.479	(5.618)
Debiti v/erario per IRES	45.039	-	45.039
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	7.210	6.684	526
Debiti v/erario per imposta riv. T.F.R. 11%	-	102	(102)
Totale	67.110	27.265	39.845

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o verranno saldati nell'esercizio 2020 alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi Euro 21.338 e si riferiscono essenzialmente a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2019 per le quote a carico della Società e del personale sugli stipendi del mese di dicembre 2019 e tredicesima mensilità.

Tale posizione debitoria è suddivisa come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	19.106	21.626	(2.520)
Debiti v/INPS collaboratori	960	1.301	(341)
Debiti v/INAIL	6	1.243	(1.237)
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.266	-	1.266
Totale	21.338	24.170	(2.832)

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2020 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi Euro 38.772, e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	34.015	26.422	7.592
Depositi cauzionali ricevuti	3.988	1.000	2.988
Debiti vari	770	1.001	(231)
Debiti verso collaboratori	-	23.136	(23.136)
Totale	38.772	51.559	(12.787)

Come per la voce che precede, anche tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2020 alle loro ordinarie scadenze.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da debiti rientranti nell'area geografica nazionale, ad eccezione del debito per il finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, per un importo pari a Euro 79.090.612.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	59.184.740	6.467	6.467	85.427.253	85.433.720

Si segnala che i debiti di durata superiore ai cinque anni riguardano unicamente il finanziamento BEI e sono stati dettagliatamente indicati nel precedente punto riguardante la voce Debiti verso banche.

Per quanto riguarda il mutuo acceso nell'esercizio 2010 per complessivi Euro 700.000 con la Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo - Filiale di Mestre, per l'acquisto degli uffici siti a Venezia Mestre, Via Torino 180, sede sociale della Società e con scadenza gennaio 2020, esso è garantito da ipoteca sull'immobile suddetto.

Per ulteriori informazioni sulle garanzie diverse da quelle reali rilasciate a favore della Società si fa in questa sede ai contenuti di apposito paragrafo nella parte conclusiva del presente documento.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono iscritti debiti per finanziamenti effettuati dal socio unico a favore della Società.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dell'aggregato debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.282	6.304	190.586
Risconti passivi	70.341.818	14.495	70.356.313
Totale ratei e risconti passivi	70.526.100	20.799	70.546.899

I *ratei passivi* si riferiscono alla quota di competenza 2019 degli interessi passivi su finanziamenti e mutui passivi. La voce *risconti passivi*, iscritta a bilancio per complessivi Euro 70.356.313, si riferisce principalmente ai contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Veneto per la realizzazione del sistema acquedottistico SAVEC e rinviati per competenza a successivi esercizi (Euro 70.341.818). Il valore residuo, pari ad Euro 14.495, si riferisce ai contributi ricevuti nell'esercizio 2019 per complessivi Euro 1.500.000 per la realizzazione della condotta di adduzione per la tratta Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD) ed iscritti nella voce in commento solo per la quota parte di opera realizzata.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Vengono qui di seguito riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del conto economico del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 confrontate con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad Euro 8.715.751, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ricavi da gestione sperimentale SAVEC	1.306.217	599.339	706.878
Ricavi da prestazioni e lavori su ordinazione	79.095	205.751	(126.656)
Rimborsi spese in amministrazione	-	843.350	(843.350)
Totale	1.385.312	1.648.440	(263.128)

La voce in commento, pari a complessivi Euro 1.385.312, si riferisce quanto ad Euro 1.306.217 a ricavi derivanti dall'attività di gestione sperimentale del SAVEC e utilizzo da parte di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. della condotta acquedottistica sub lagunare Venezia-Chioggia, e quanto ad Euro 79.095 da ricavi per l'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relative al Lago di Alleghe (Euro 65.467) e Serrai di Sottoguda (Euro 13.628).

A3) Variazione di lavori in corso su ordinazione

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Variazione di lavori in corso su ordinazione	1.645.047	(487.242)	2.132.289
Totale	1.645.047	(487.242)	2.132.289

La consistenza delle Rimanenze di lavori in corso su ordinazione è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali. La variazione rilevata nel 2019 è principalmente riferita a lavori eseguiti per l'intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica sita nel Comune di Salzano (VE).

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Opera acquedottistica SAVEC	2.588.965	2.225.051	363.914
Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio (Area PFAS)	464.295	67.854	396.441
Condotta Brendola-Piazzola sul Brenta (Area PFAS)	14.495	-	14.495
Totale	3.067.755	2.292.905	774.850

Come per la voce che precede, anche la consistenza della voce "Beni gratuitamente devolvibili" è già stata analiticamente rappresentata nel commento alle voci patrimoniali, ed in particolare all'aggregato "Immobilizzazioni materiali".

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.466.538	2.400.000	66.538
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	200.000	235.000	(35.000)
Altri ricavi e proventi	49.333	30.315	19.018
Recupero varie	11.147	-	11.147
Soppravvenienze attive	5.618	6.150	(532)
Arrotondamenti attivi	1	7	(6)
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	4.412	(4.412)
Risarcimenti assicurativi	-	14.447	(14.447)
Totale	2.732.637	2.690.331	42.306

Nella voce *Contributi in conto esercizio* sono iscritti i contributi alle spese di funzionamento erogati dalla Regione Veneto in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della Legge Regionale n. 1 del 12/01/2009 e dal Decreto della Direzione Ambiente n. 33 del 14/03/2019.

Tra gli *Altri ricavi e proventi* sono iscritti proventi derivanti dalla reversibilità a favore della Società del compenso di Euro 49.333 riconosciuto dalla partecipata "SIFA scpa" al proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione; detto incarico è infatti ricoperto da dipendente di Veneto Acque S.p.A..

Infine, nella voce *Recupero varie* sono classificate somme riconosciute da controparti a titolo di rimborso di spese di soccombenza liquidate in sentenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si conferma che le informazioni inerenti alla ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività sono già state rappresentate nelle tabelle e nelle descrizioni di cui al paragrafo che precede.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si precisa che i valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da ricavi realizzati in Italia.

Costi della produzione

La voce in commento ammonta a complessivi Euro 5.967.487 e si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi Euro 12.591, così composti:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Stampati amministrativi	6.425	-	6.425
Cancelleria varia	1.586	2.605	(1.019)
Carburanti	4.135	3.595	540
Materiali di consumo	445	66	379
Totale	12.591	6.266	6.325

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio 2019 è principalmente dipeso dai maggiori costi per stampati amministrativi legati principalmente ai progetti tecnici realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio 2019.

B7) Prestazioni di servizi

Ammontano ad Euro 5.225.580, suddivise come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Lavorazioni di terzi	3.536.899	2.246.846	1.290.053
Servizio tecnico-professionali	559.575	14.776	544.799
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	248.466	50.974	197.492
Costi di ripristino condotte danneggiate	202.294	1.036.303	(834.009)
Accantonamento oneri futuri (per costi ripr. condotte dann.)	115.000	100.000	15.000
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	(100.000)	-	(100.000)
Consulenze afferenti diverse	63.790	6.925	56.865
Consulenze legali e notarili	49.490	30.310	19.180
Altri costi per servizi	57.991	37.971	20.020
Energia elettrica	45.727	34.908	10.819
Spese per contenziosi	50.734	11.455	39.279
Accantonamento rischi (causa Valdario S.r.l.)	164.400	150.000	14.400
Assicurazioni obbligatorie	41.996	42.598	(602)
Consulenze amministrative e fiscali	29.846	21.268	8.578
Analisi di laboratorio	29.317	-	29.317
Compensi amministratori	21.816	18.471	3.345
Compensi sindaci	20.817	20.816	1
Prestazioni occasionali afferenti	18.944	106.903	(87.959)
Compensi organo di vigilanza	14.863	15.341	(478)
Compensi revisori	15.080	16.640	(1.560)
Pubblicità e inserzioni	13.654	3.658	9.996
Spese condominiali	12.047	12.076	(29)
Spese generali personale dipendente	12.834	13.947	(1.113)
Totale	5.225.580	3.995.480	1.230.100

L'incremento della voce in commento si riferisce prevalentemente ai maggiori costi di lavorazioni e servizi tecnico-professionali volti alla realizzazione dell'impianto acquedottistico (SAVEC) e delle commesse ambientali in corso di realizzazione. Detti costi sono stati sterilizzati, a livello di conto economico, attraverso la rilevazione delle variazioni di cui alle voci A3 e A4 già commentate in precedenza.

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	27.595	58.776	31.181
Totale	27.595	58.776	31.181

Tali costi si riferiscono principalmente ai canoni per occupazione aree pubbliche (Euro 21.667) e costi di noleggio software (Euro 4.892).

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a Euro 532.172 e possono essere suddivise come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	389.251	400.118	(10.867)
Oneri sociali	109.788	121.991	(12.203)
T.F.R. accantonato dell'esercizio	31.901	32.064	(163)
Altri costi per il personale	1.232	1.370	(138)
Totale	532.172	555.543	(23.371)

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2019, si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione".

B10) Ammortamenti e svalutazioni

§ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ammortamento concessioni-marchi-licenze e dir. simili	5.168	1.968	3.200
Ammortamento oneri pluriennali su mutui	315	315	-
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.483	2.286	3.200
Ammortamento fabbricati	30.066	30.066	-
Ammortamento altri impianti generici	727	727	-
Ammortamento attrezzatura varia e minuta	-	120	(120)
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	771	5.157	(4.386)
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	3.144	1.805	1.339
Ammortamento autovetture	7.230	5.498	1.732
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	41.939	43.374	(1.435)

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni sono state dettagliate nel commento delle voci patrimoniali ad esse relative.

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a Euro 122.127 suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Spese, perdite e sopravv. passive	102.770	18.250	84.520
Indennità e risarcimenti per espropri	1.235	-	1.235
Imposta municipale unica	5.155	5.155	-
Concessioni demaniali	1.132	13.737	(12.605)
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.167	3.969	198
Altre imposte e tasse	7.668	8.113	(445)
Totale	122.127	49.224	72.903

La voce "*Spese, perdite e sopravvenienze passive*" si riferisce principalmente allo stralcio di costi patrimonializzati in esercizi precedenti tra i "beni gratuitamente devolvibili" e non più ricompresi nelle opere elencate all'articolo 1 della Convenzione tra Regione Veneto e la Società (Euro 98.159).

Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 2.218.391, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi attivi su disponibilità liquide - c/c bancari	10.560	14.521	(3.961)
Totale	10.560	14.521	(3.961)

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.228.066	2.269.409	(41.343)
Interessi passivi su mutui	885	2.412	(1.527)
Totale	2.228.951	2.271.821	(42.870)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**D18) rivalutazioni**

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Ripristini di valore di partecipazioni	-	1.040.000	(1.040.000)
Totale	-	1.040.000	(1.040.000)

La voce in commento, non movimentata nell'esercizio in corso per le ragioni di prudenza già indicate in precedenza, nell'esercizio 2018 si riferiva al ripristino parziale del valore di originaria iscrizione della partecipazione nella società "Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano, tra i ricavi e i costi imputati nel Conto Economico della Società, importi di entità o incidenza eccezionali. L'attività di impresa ed in particolare la parte della stessa volta alla realizzazione di importanti infrastrutture, genera per propria natura l'ordinaria manifestazione di flussi economici e finanziari di cospicua entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2019 è pari ad Euro 316.263 così come dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
IRES di competenza	243.523	-	243.523
IRAP di competenza	72.740	72.740	-
Totale	316.263	72.740	243.523

La voce in commento si riferisce esclusivamente ad imposte sul reddito dell'esercizio 2019, determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in materia. Solo per completezza si precisa che l'imposta IRAP di competenza, pari ad Euro 121.889, ha beneficiato della riduzione ad Euro 72.740 per effetto dell'agevolazione prevista dall'art. 24 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Pur in presenza di documento di programmazione economica che prevede il conseguimento futuro di redditi imponibili ampiamente positivi, la Società per ragioni di prudenza non ha provveduto alla rilevazione degli effetti di fiscalità anticipata sugli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri operati nell'esercizio. Tale rilevazione, ove operata, avrebbe avuto un effetto migliorativo sul risultato d'esercizio di euro 67.056.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Riforma della disciplina sulla crisi di impresa

La Società, pur non essendovi obbligata da disposizioni di legge ma al fine di completare la propria informativa di bilancio, ha proceduto all'elaborazione - a favore del socio e degli altri portatori di interessi nell'impresa - degli indicatori individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel documento del 20 ottobre 2019 per la verifica della eventuale sussistenza di uno stato di crisi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 14/2019.

Gli indicatori di cui al comma 1 del provvedimento citato, applicabili a tutte le imprese, sono:

1. consistenza del Patrimonio Netto;
2. *Debt Service Coverage Ratio* (DSCR) a sei mesi.

Con riferimento a tali indicatori, al 31 dicembre 2019 la Società presenta un Patrimonio Netto positivo di Euro 27.936.251 e un indice DSCR a sei mesi ampiamente superiore ad uno.

Per ciò che in particolare riguarda il calcolo del DSCR - effettuato secondo le indicazioni contenute nel citato documento del CNDCEC - sono stati presi a riferimento i valori contenuti nelle previsioni finanziarie della Società per l'esercizio 2020. Data pertanto la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2019 di Euro 16.949.746, detta programmazione prevede:

- un flusso di cassa netto (prima del rimborso dei finanziamenti) generato nel periodo gennaio-giugno 2020 positivo per Euro 2.468.712;
- una conseguente consistenza delle disponibilità liquide funzionali al rimborso di finanziamenti di Euro 19.418.458;
- un flusso di cassa assorbito dal rimborso di finanziamenti nel periodo gennaio-giugno 2020 di Euro 2.446.461.

Sulla base dei valori sopra indicati, il rapporto DSCR (disponibilità liquide per rimborso finanziamenti / flusso di cassa assorbito nel periodo gennaio-giugno 2020 per il rimborso dei finanziamenti) risulta essere pari a 7,94.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	5
Totale Dipendenti	9

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Più nel dettaglio, si propone di seguito una analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'Organo amministrativo; si precisa che i compensi per l'anno 2019 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 19 settembre 2018:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	20.000	16.571	3.429
Rimborsi spese	977	1.190	(213)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	839	710	129
Totale	21.816	18.471	3.345

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale per lo svolgimento della carica e degli oneri previdenziali a carico della Società sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	16	15	1
Oneri accessori (contributi previdenziali)	801	801	-
Totale	20.817	20.816	1

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 i seguenti compensi e rimborsi spese:

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	14.000	14.000	-
Rimborsi spese	91	704	(613)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	572	613	(41)
Totale	14.663	15.317	(654)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio 2019 al revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Anche in questo caso si propone, di seguito, un'analisi comparata dei costi complessivi per compensi corrisposti all'incaricato della revisione legale.

Dettaglio	2019	2018	Variazione
Compenso carica	12.000	12.000	-
Compenso per attività straordinarie	2.500	4.000	(1.500)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	580	640	(60)
Totale	15.080	16.640	(1.560)

L'attività di Revisione Legale è stata affidata ad un Revisore unico. Nel 2019 è stato riconosciuto un compenso integrativo straordinario di Euro 2.500 per attività di asseverazione dei rapporti debitori e creditori con la Regione del Veneto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	274.151	100	274.151	100
Totale	274.151	100	274.151	100

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 19 settembre 2018, con la quale il capitale sociale è stato ridotto volontariamente ad Euro 27.415.100 per copertura perdite.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	2.000.000
di cui reali	1.400.000

Le garanzie sopraindicate si riferiscono a:

- § la fideiussione rilasciata alla Regione del Veneto a copertura del 10% del finanziamento relativo alla realizzazione della condotta Padova - Cavanella d'Adige, per complessivi Euro 100.000;
- § la fideiussione rilasciata a favore della Regione Veneto - Dipartimento difesa del suolo e foreste, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione idropotabile dalle falde del Medio Brenta, per Euro 500.000;

§ l'ipoteca iscritta sull'immobile ad uso ufficio acquistato nell'esercizio 2010, sito a Venezia Mestre, Via Torino 180, a favore della istituto di credito mutuante, Banca di Monastier e Sile Credito Cooperativo, per Euro 1.400.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni poste in essere con parti che possano essere considerate correlate sono avvenute a valori considerati normali di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non si ritiene sussistano i presupposti per l'indicazione di informazioni aggiuntive sul punto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, è evidente come lo stato di emergenza sanitaria in corso e legato alla diffusione del virus "COVID-19" abbia le potenzialità per incidere, anche in modo significativo, sulle prospettive economiche e finanziarie a livello nazionale ed internazionale. La Società, per sua peculiare struttura organizzativa e per l'ambito in cui esercita la propria attività, non ha sino ad oggi risentito in modo significativo degli effetti negativi collegati a tale emergenza. La condizione di generale incertezza derivante da un evento privo di precedenti nella storia recente è comunque monitorata con grande attenzione dall'Organo Amministrativo, in modo da porsi nella condizione di assumere con tempestività le azioni che si rendessero eventualmente necessarie.

Con riferimento alle attività volte al completamento dell'infrastruttura SAVEC, si ritiene infine di rilievo indicare che nel corso del mese di giugno 2020 è prevista la sottoscrizione dell'atto di collaudo finale del serbatoio di accumulo presso il campo pozzi di Carmignano di Brenta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto richiesto dal quarto comma del suddetto articolo, si espongono i dati riassuntivi dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017 - L. R. n. 25 del 27 luglio 2018) e del precedente.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA			

Immobilizzazioni	4.536.626.625,66	4.211.655.097,00	324.971.528,66
Attivo circolante	6.132.154.602,48	6.097.191.552,12	34.963.050,36
Ratei e risconti	818.632,28	1.303.626,87	(484.994,59)
TOTALE ATTIVO	10.669.599.860,42	10.310.150.275,99	359.449.584,43

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
SITUAZIONE PATRIMONIALE PASSIVA			
Patrimonio netto	2.255.528.559,52	1.873.053.907,69	382.474.651,83
Fondi Rischi e Oneri	104.784.180,88	90.119.757,36	14.664.423,52
Trattamento di fine rapporto	295.049,01	-	295.049,01
Debiti	8.210.582.439,54	8.339.726.274,33	-129.143.834,79
Ratei e risconti	98.409.631,47	7.250.336,61	91.159.294,86
TOTALE PASSIVO	10.669.599.860,42	10.310.150.275,99	359.449.584,43

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio
CONTO ECONOMICO			
A) Componenti positivi della Gestione	11.782.374.541,43	11.807.865.424,73	(25.490.883,30)
B) Componenti negativi della Gestione	11.492.833.657,70	11.248.412.269,40	244.421.388,30
Differenza (A-B)	289.540.883,73	559.453.155,33	(269.912.271,60)
C) Proventi e Oneri finanziari	-56.769.080,31	(55.733.580,06)	(1.035.500,25)
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-68.659.535,93	18.463.251,40	(87.122.787,33)
E) Proventi e oneri straordinari	90.227.562,62	79.484.628,82	10.742.933,80
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	254.339.830,11	601.667.455,49	(347.327.625,38)
Imposte (Irap)	8.897.575,40	9.583.306,41	(685.731,01)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	245.442.254,71	592.084.149,08	(346.641.894,37)

Impegni di spesa della Regione Veneto a favore della Società

Nel seguente prospetto, si riportano gli impegni di spesa, di natura sia corrente sia pluriennale, che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società.

Provvedimento	Impegno di spesa	Importo iscritto in bilancio	Voce di bilancio	Residuo da ricevere	Note
Decreto 609 del 29 /11/2019	15.000	15.000	CII 4) Crediti vs controllanti	15.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 90.000,00 a favore delle agenzie/società di cui all'art. 7 comma 5 lett. f) della L.R. 18/02/2016 n. 4 finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie relative ai progetti sottoposti alla valutazione del Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale.
Decreto 504 del 07 /11/2019	51.538	51.538	CII 4) Crediti vs controllanti	51.538	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 51.538,46 a favore di Veneto Acque S.p.A., per incarichi tecnici per le attività di Veneto Acque S.p.A. a supporto del Commissario Delegato Nominato con ODPCM n. 558/2018.
Decreto 282 del 31 /07/2019	9.500.000	-	-	9.500.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamenti antistanti

le proprietà di Alcoa S.p.A., di Enel S.p.A. e Darsena della Rana.

Decreto 33 del 14/03 /2019	2.400.000	2.400.000	A 5) Altri ricavi e proventi	-	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Impegno di spesa e liquidazione di euro 2.400.000,00 a favore di Veneto Acque S.p.A., a titolo di contributo alle spese di funzionamento per l'anno 2019. Art. 32 L.R. n. 1/2009.
Decreto 513 del 30 /11/2018	2.500.000	-	-	2.500.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Completamento delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 509 del 29 /11/2018	15.800.000	-	-	15.800.000	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Marginamento del tratto Enel in corrispondenza della sponda sud del Canale Industriale Sud della Macroisola di Fusina (OP 446 E 2/5).
Decreto 443 del 28 /11/2018	1.500.000	1.485.505	D 11) Debiti vs controllanti	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO DDR nr 443 del 28/11/2018 Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto. Messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro - alchiliche (PFAS). D.G.R. n.1352 del 18.09.2018. Assegnazione alla Società Veneto Acque S.p.A. della progettazione e dell'esecuzione della Condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) - Brendola (VI).
DGR 2367/02, 1697 /02, 3057/03, 4301 /03, 3094/04, 4388 /04, 3184/09 e 2412 /11 Decreto 181/05, 416/05, 180/06 166/07 e 55/09	99.662.119	7.036.872	B) Fondi per rischi e oneri	-	7900030000 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO Modello strutturale degli acquedotti del Veneto - Schema Acquedottistico del Veneto Centrale - "Opere di captazione delle falde del Medio Brenta in area Camazzole".
Decreto 348 del 31 /07/2018	835.485	547.859	D 11) Debiti vs controllanti	167.097	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Intervento di "Prosecuzione delle attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo di rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area denominata "Ex Nuova Esa", in Comune di Marcon (VE) e in Comune di Mogliano Veneto (TV).
Decreto 280 del 05 /12/2017	4.771.472	391.104	D 11) Debiti vs controllanti	4.294.325	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera e aree limitrofe del 16.04.2012. Progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza presso le macroisole "Nuovo Petrolchimico" e "Fusina" a Venezia-Porto Marghera.
Decreto 254 del 04 /12/2017	2.117.496	1.407.806	D 11) Debiti vs controllanti	539.402	7900040000 - DIREZIONE AMBIENTE Legge Speciale per Venezia. Progetto "Intervento di Bonifica ambientale dell'ex discarica di via S. Elena nel Comune di Salzano". Impegno di spesa pluriennale dell'importo di euro 2.117.496,24 a favore di Veneto Acque S.p.a.

Informazioni ex art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2019 n. 175

Ai sensi di quanto richiesto dal comma terzo del suddetto articolo, si indica di seguito la misura del fatturato - inteso come ricavi inclusi nella voce A) del conto economico - realizzata nello svolgimento dei compiti affidati alla Società dal socio Regione Veneto.

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione nell'esercizio
Fatturato totale	8.830.751	6.144.434	2.471.317
Fatturato <i>in house</i>	8.450.700	6.085.007	2.365.693
Percentuale sul fatturato totale	98%	99%	(1%)

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34 /2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato delle seguenti erogazioni:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
Regione del Veneto	Euro 2.304.000 (Ritenuta 4% Euro 96.000)	Decreto Dir. Ambiente n. 33 del 14/03/2019	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2019
Regione del Veneto	Euro 1.500.000	Decreto Dir. Difesa del Suolo n. 443 del 28/11/2018	Contributo per la progettazione ed esecuzione condotta di adduzione primaria Piazzola sul Brenta (PD) e Brendola (VI)

Inoltre, solo per ragioni di prudenza, la Società ritiene di precisare che nel corso dell'esercizio 2019 ha incassato le seguenti ulteriori somme di importo rilevante riferibili a ordinari rapporti di natura sinallagmatica:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
	Euro 156.728 (IVA in s.p. Euro 34.480)	Decreto Dir. Ambiente n. 49 del 26/03/2019	Contributo per attività di caratterizzazione analitica, rimozione e smaltimento definitivo rifiuti impianto Vinyls Italia SpA.
Regione del Veneto	Euro 1.161.904 (IVA in s.p. Euro 116.190)	Decreto Dir. Ambiente n. 254 del 07/12/2017	Il acconto attività di bonifica ambientale ex discarica Sant'Elena in Comune di Salzano (VE)
	Euro 479.378 (IVA in s.p. Euro 116.190)	Decreto Dir. Ambiente n. 254 del 07/12/2017	Il acconto attività di bonifica ambientale ex discarica Sant'Elena in Comune di Salzano (VE)
Acque Venete S.p.A.	Euro 291.628 (IVA in s.p. Euro 78.100)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC
E.T.R.A. S.p.A.	Euro 37.500 (IVA in s.p. Euro 8.250)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	Euro 659.339 (IVA in s.p. euro 101.200)		Rapporto a carattere sinallagmatico per: - gestione sperimentale SAVEC; - canone condotta Venezia - Chioggia

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 328.609,87, come segue:

§ a riserva legale, per Euro 16.430,49;

§ a riserva straordinaria per il residuo importo di Euro 312.179,38.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Feltre, 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico

ing. Gianvittore Vaccari

